SCUOLE ANNESSE AL CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
Primaria - Secondaria di I Grado - Liceo Scientifico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Sportivo
Distretto 47 – C.M.: NAVC010009 - C.F. 95098240633
Piazza Dante, 41 - 80135 NAPOLI – Tel 0815491740 – Fax 081549.9385/9402

sede EDUCANDATO STATALE
Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado
Piazza Miracoli, 37 - 80137 NAPOLI – Tel 08119706090 - Fax 08119706089

Protocollo 14086/V del 15/05/2026.

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 25-26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 62/2017 ex D.P.R. 323/98)

DIRIGENTE Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere

Classe **Quinta** Sezione **B**

LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO

CONVITTO NAZIONALE DI NAPOLI "VITTORIO EMANUELE II"

Coordinatrice di classe: prof.ssa Teresa Spagnoletti



Sommario

1. La comunità educativa 4
2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei 4
3. Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo 4
3.1. Caratteristiche 4
3.2. Obiettivi didattici del Liceo Scientifico Sportivo 5
3.3. Risultati di apprendimento e competenze specifiche della sezione ad indirizzo sportivo 6
3.4. Competenze comuni a tutti i licei scientifici 6
3.5. Competenze specifiche di indirizzo scientifico sportivo 6
4. Discipline di insegnamento e quadro orario del Liceo Scientifico Sportivo 6
4.1. Le Discipline inserite nel corso di studi del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo 7
Discipline sportive 7
Diritto ed Economia dello Sport 8
4.2. Tabella discipline sportive svolte nel quinquennio 9
5. Elenco alunni VB – Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo – anno scolastico 2025/2026 9
6. Elenco dei componenti del Consiglio di classe VB - Liceo Scientifico Sportivo 10
7. Variazione del Consiglio di classe nel quinquennio - COMPONENTE DOCENTE 10
7.1. Variazione numero alunni nel quinquennio 11
8. Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe 11
8.1. Composizione 11
8.2. Aspetti relazionali e comportamentali 12
8.3. Aspetti cognitivi e formativi 13
9. Profilo educativo della classe a cura dell'educatrice Chiara Guarino 14
10. Percorso formativo 15
10.1. Obiettivi 15
10.2. Capacità e competenze 15
10.3. Metodologia didattica 16
10.4. Verifiche 16
10.5. Momenti valutativi e di recupero 17
10.6. Valutazione del profitto: criteri generali 17
10.7. Criteri di assegnazione della valutazione 18
10.8. Contenuti disciplinari 18
10.9. Griglia di Valutazione della Condotta 18
10.10. Criteri di attribuzione del credito scolastico 21
10.11. Criteri di attribuzione del massimo della fascia del Credito Scolastico 21
11. Il percorso educativo in relazione alla DNL con metodologia CLIL 22

12. Ampliamento offerta formativa 23
13. Attività svolte in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica 25
13.1. Indicatori generali per la valutazione delle competenze di Educazione Civica 28
14. Prove INVALSI 30
15. Formazione Scuola-Lavoro (FSL) 30
Project Work 35
16. Orientamento e didattica orientativa 37
16.1. Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/o agenzie educative. 37
16.2. Il modulo orientativo relazione: docente Tutor 39
17. Verifiche e valutazioni in vista dell'Esame di Maturità 41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) 42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) 43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) 44
Griglia di valutazione II prova Liceo scientifico sportivo 45
Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 54/2026 Allegato A) 47
18. Allegati: elenco relazioni disciplinari finali 48
DOCUMENTO FINALE ITALIANO 49
DOCUMENTO FINALE MATEMATICA 52
DOCUMENTO FINALE FISICA(metodologia CLIL) 54
DOCUMENTO FINALE DISCIPLINE SPORTIVE 57
DOCUMENTO FINALE SCIENZE MOTORIE 60
DOCUMENTO FINALE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT 62
DOCUMENTO FINALE SCIENZE NATURALI 64
DOCUMENTO FINALE INGLESE 66
DOCUMENTO FINALE RELIGIONE 69
DOCUMENTO FINALE STORIA 73
DOCUMENTO FINALE FILOSOFIA 75

1. La comunità educativa

Il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" è un'istituzione scolastica che promuove la formazione di alunni convittori, semiconvittori e semiconvittrici che frequentano le scuole statali annesse: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. L'Istituzione, saldamente ancorata alla sua plurisecolare e prestigiosa tradizione, è una comunità educativa moderna e creativa che sa rinnovarsi e adeguare i metodi didattico-educativi alle esigenze emergenti.

Il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" ha origine nell'età napoleonica (Legge 30 maggio 1807) ed ha sede in un monumentale edificio nel centro storico della città. La comunità educativa, aperta a tutte le innovazioni didattico-metodologiche e sensibile ai cambiamenti della società contemporanea, ospita studenti italiani e stranieri in qualità di convittori e semiconvittori. Il contesto scolastico statale, unico nel suo genere, è caratterizzato da un *continuum* formativo integrato, dalla scuola primaria ai licei scientifici e classico europeo, con la guida attenta e costante di docenti ed educatori. Il Convitto e le scuole statali sono diretti dal Rettore Dirigente Scolastico dott.ssa prof.ssa Silvana Dovere.

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello Stato Italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madrelingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curriculari ed extracurricolari.

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è il *tutor* della classe a lui affidata; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, organizza lo **studio guidato** ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa. Nella pratica quotidiana, l'Educatore è il mediatore nei rapporti tra alunni e docenti, tra questi e i genitori, tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

La sezione di Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è stata istituita presso il nostro Istituto a partire dall'a.s. 2014/2015 ai sensi del D.P.R. 52/2013.

3.1. Caratteristiche

Il Liceo Scientifico sportivo è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica

cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso lo sviluppo del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport non in termini addestrativi, né ricreativi ma in una
dimensione pedagogica e culturale. La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche. È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. **Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, questo indirizzo si caratterizza per la presenza**, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'Arte, degli insegnamenti di **Diritto ed Economia dello sport**, di **Discipline sportive** e del potenziamento delle Scienze Naturali. Inoltre, sono presenti delle specificità di contenuto, sia nella particolare curvatura delle discipline tradizionali sia nelle discipline caratterizzanti il corso (Allegato A al DPR 52/2013). Le istituzioni scolastiche che richiedono l'attivazione della sezione a indirizzo sportivo devono disporre di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati. La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.
Al superamento dell'esame di Stato, è rilasciato il diploma di liceo scientifico, con l'indicazione di "sezione a indirizzo sportivo". Il diploma è, inoltre, integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente. Il diploma consente l'accesso all'Università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui ai capi II e III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 dell'11 aprile 2008, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

3.2. Obiettivi didattici del Liceo Scientifico Sportivo

- Promuovere e diffondere la conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive, ponendo particolare attenzione alle attitudini e alle capacità individuali secondo programmi specifici da realizzarsi anche attraverso convenzioni tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali, le Università, le Associazioni Sportive ed i soggetti pubblici e privati titolari di impianti sportivi.
- Fornire agli insegnanti strumenti operativi adatti a comprendere lo studente e rendere le esperienze strategicamente più efficaci, sia nell'uso didattico quotidiano che nello scambio di informazioni con il consiglio di classe.
- Sviluppare e aumentare la qualità e la quantità delle esperienze psicomotorie.
- Concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica contribuendo attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e limiti, ad essere più responsabili.

Tutte le materie d'indirizzo concorrono alla conoscenza e all'approfondimento delle tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi agganci interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto, facendo propri i valori e l'etica che ne costituiscono il fondamento. La sezione a indirizzo sportivo guida lo studente a sviluppare le competenze e le abilità e a maturare le qualità necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.
Il nuovo modo di pensare alla scuola è che essa non sia solo educazione, cultura e poi anche sport, ma educazione, cultura e sport. Sport inteso come socializzazione: infatti, particolare considerazione hanno le discipline sportive che potenziano temi come l'amicizia, la difesa e la valorizzazione dell'ambiente naturale, comunque temi di interesse generale. L'apertura al territorio, alle Associazioni, agli Enti Locali, agli Enti di promozione sportiva, alle Università alle Federazioni crea una rete di collaborazione in cui lo

studente si sente parte di un tutto, contribuendo ad implementare le relazioni sociali.

3.3. Risultati di apprendimento e competenze specifiche della sezione ad indirizzo sportivo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al D.P.R. 15 n. 89/2010, che recita:

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

dovranno aver sviluppato:

3.4. Competenze comuni a tutti i licei scientifici

Gli Studenti dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana"

3.5. Competenze specifiche di indirizzo scientifico sportivo

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

4. Discipline di insegnamento e quadro orario del Liceo Scientifico Sportivo

DISCIPLINA	1° ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Studio guidato	18	18	14	14	14
TOTALE	45	45	44	44	44

**Biologia, Chimica e Scienze della terra*

4.1. Le Discipline inserite nel corso di studi del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Discipline sportive

Il nuovo ordinamento DPR 52 del 5 marzo 2013 che regola e disciplina l'organizzazione dei percorsi delle sezioni del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo prevede l'introduzione delle Discipline sportive: tre ore settimanali al biennio e due ore settimanali al biennio, affiancando le Scienze motorie (3 ore settimanali) con uno studio teorico e pratico di più discipline sportive proposte nell'intero quinquennio.
Il Collegio Docenti, su proposta dei docenti di indirizzo, individuerà:
Primo biennio: 2 sport individuali + 2 sport di squadra oltre l'atletica leggera (obbligatoria per l'intero quinquennio) e l'orienteering (obbligatorio nel primo biennio).
Secondo biennio: altri due sport individuali + altri due sport di squadra diversi dagli sport del primo biennio, oltre l'atletica leggera e 1 o 2 sport da combattimento, (teorico al terzo anno e pratico al quarto anno).
Quinto anno: altri due sport individuali + altri due sport di squadra, diversi dagli sport del primo e del secondo biennio, oltre l'atletica leggera e 1 sport da combattimento diverso dal secondo biennio.

Al temine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per:

1) Orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale.
2) Conoscere la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive.
3) Essere in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei.
4) Conoscere i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione.
5) Aver acquisito le norme, organizzative e tecniche che regolamentano le più diffuse e principali pratiche sportive nonché delle discipline dello sport per disabili;
6) Conoscere i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico.
7) Di aver acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, mettendo in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione.
8) Essere in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

<u>Diritto ed Economia dello Sport</u>

- Diritto

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di:

1) Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti.
2) Interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, dimostrando di saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.
3) Dimostrare una conoscenza approfondita delle Costituzione Italiana, dei valori ad essa sottesi, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo ed è in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo.
4) Avere una conoscenza sicura del processo di integrazione europea e degli organi istituzionali dell'Unione Europea.

- Economia

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di:

1) Conoscere le essenziali categorie concettuali dell'economia
2) Comprendere il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale.
3) Confrontare modelli economici con situazioni reali e di riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati anche a livello internazionale.
4) Interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo,
5) Riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport
6) Saper analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport.

4.2. Tabella discipline sportive svolte nel quinquennio

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Sport di squadra	Pallavolo	Pallavolo			
	Basket	Basket	Pallamano	Pallamano	Calcio a 11 (norme generali e regolamento)
Sport individuali	Tennis-Tavolo	Tennis-Tavolo	Scherma	Scherma	Tiro con l'arco
	Scacchi	Scacchi	Tennis	Tennis	Fitness
Discipline obbligatorie	Orienteering	Orienteering	Orienteering		Orienteering
	Atletica Leggera	Atletica Leggera	Atletica Leggera	Atletica Leggera	Atletica Leggera
Sport da combattimento					Judo

5. Elenco alunni VB – Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo – anno scolastico 2025/2026

	ALUNNO
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS

17	Terracciano Ciro Francesco

6. Elenco dei componenti del Consiglio di classe VB - Liceo Scientifico Sportivo

Rettore Dirigente Scolastico dott.ssa prof.ssa Silvana Dovere

DOCENTE	**DISCIPLINA**
Perrotta Francesco	Discipline sportive
De Rosa Gabriella	Fisica
Castaniere Emanuele	Matematica
Morelli Giovanni	Insegnamento Religione Cattolica
Casolaro Cinzia	Diritto ed Economia dello sport
Reca Nunzia	Scienze naturali (coordinatore di classe)
Amirante Barbara	Lingua e letteratura italiana
Orazzo Giuseppina	Storia e Filosofia
Spagnoletti Teresa	Scienze motorie e sportive
Mangini Teresa	Lingua e cultura inglese
Guarino Chiara	Educatore
Rappresentanti dei Genitori	OMISSIS OMISSIS
Rappresentanti degli Alunni	OMISSIS OMISSIS

7. Variazione del Consiglio di classe nel quinquennio - COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Sangiovanni, Marciano	Amirante	Amirante	Amirante	Amirante
Geostoria	Marciano	Amirante	/	/	/
Lingua e cultura straniera	Grassi, Sarno, Saccone	Pizzo	Pizzo	Mangini	Mangini
Diritto ed Economia dello Sport	/	/	Casolaro	Casolaro	Casolaro, Giustino

Storia	/	/	Preziuso	Parisi	Orazzo
Filosofia	/	/	Preziuso	Orazzo	Orazzo
Matematica	Giustino	Berardelli	Olivieri	Olivieri	Caso, Dellini Piscitelli, Castaniere
Fisica	Piantedosi	Piantedosi	Albano	Caso	Piscitelli, De Rosa
Scienze naturali	Reca	Reca	Reca	Reca	Reca
Scienze motorie e Sportive	Spagnoletti	Spagnoletti	Spagnoletti	Spagnoletti	Spagnoletti
Discipline Sportive	Rosito	Rosito	Rosito	Di Giovanni	Perrotta
Religione	Natale	Liucci	Vairo	Morelli	Morelli
Educatore	Petriccione, Mercadante	Tacito, Pizza, Manna	Guarino	Guarino	Guarino

7.1. Variazione numero alunni nel quinquennio

	a.s.2021/2022	a.s.2022/2023	a.s.2023/2024	a.s.2024/2025	a.s.2025/2026
Numero alunni	19	17	17	17	17

8. Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe

8.1. Composizione

La classe 5 B del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli è stata coordinata dalla sottoscritta sin dal primo anno. Attualmente è composta da 17 alunni (di cui 4 femmine e 13 maschi), tutti provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico.
Una alunna ha frequentato in qualità di convittrice.
Gli studenti risiedono in città o nei comuni limitrofi e raggiungono la scuola con modalità differenti: alcuni con mezzi propri, altri accompagnati dalle famiglie o tramite pulmini privati, altri ancora utilizzando i mezzi pubblici.
La classe, inizialmente composta da 19 alunni, ha subito nel corso degli anni alcune variazioni e un lieve ridimensionamento numerico. In particolare, nel primo anno si è registrato il trasferimento di un alunno ad altra istituzione scolastica e, al termine dell'anno, la non ammissione di due studenti alla classe successiva. Nel secondo anno è stato inserito un alunno proveniente da altra classe dello stesso indirizzo, non ammesso all'anno successivo, mentre nel corso dell'anno un altro studente si è trasferito.
Nel terzo anno si sono verificati ulteriori cambiamenti: un trasferimento, e l'ingresso di due studenti provenienti rispettivamente da altra classe dello stesso istituto e da un'altra istituzione scolastica.
Durante il quarto anno, nel pentamestre, un alunno con certificazione D.S.A. ha partecipato al progetto

"Intercultura", frequentando un semestre all'estero. A seguito di tali dinamiche, la classe ha assunto l'attuale configurazione.

8.2. Aspetti relazionali e comportamentali

Il primo anno scolastico (2021-2022) è stato ancora segnato dalla fase conclusiva della pandemia da SARS-CoV-2 e dalle misure di contenimento adottate, che non hanno consentito agli alunni di sostenere i test di ingresso, momento tradizionalmente significativo nel percorso formativo degli studenti del Convitto.
Fin dalle prime fasi dell'emergenza, i docenti hanno garantito la continuità didattica e relazionale attraverso l'utilizzo delle piattaforme digitali, mantenendo un costante contatto con gli alunni. In particolare, l'adozione della piattaforma Google Classroom ha rappresentato uno strumento fondamentale nel ritorno in presenza, consentendo la condivisione strutturata di materiali e la creazione di un ambiente di apprendimento integrato.
Nel passaggio alla didattica in presenza, gli studenti hanno inizialmente mostrato difficoltà nel riadattarsi ai ritmi scolastici, ma tali criticità sono state progressivamente superate grazie agli interventi mirati del Consiglio di classe, attento anche agli aspetti emotivi e relazionali conseguenti all'esperienza pandemica.
All'inizio del quinquennio la classe si presentava vivace e talvolta caratterizzata da comportamenti non sempre adeguati, evidenziando la necessità di rafforzare il rispetto delle regole e la consapevolezza del contesto scolastico. Il Consiglio di classe ha pertanto operato in maniera trasversale e condivisa per promuovere la maturazione comportamentale e il potenziamento delle competenze linguistiche.
Un elemento di criticità è stato rappresentato dalla discontinuità didattica in alcune discipline. In particolare, per Matematica e Storia si è registrato un frequente avvicendamento di docenti, sia di ruolo sia supplenti, nel corso dell'intero quinquennio, con ricadute sul metodo di studio e sulla sicurezza degli studenti. per quest'ultima disciplina nell'ultimo anno la presenza del docente di ruolo ha garantito maggiore stabilità, nonostante la docente abbia dovuto confrontarsi con evidenti e importanti lacune nelle competenze di base. Per la materia di indirizzo e oggetto della seconda prova l'alternanza didattica e la conseguente necessità di adattarsi, di volta in volta, ad un nuovo metodo, ha di fatto ostacolato uno studio regolare e sistematico della disciplina ingenerando nei ragazzi un forte senso di inadeguatezza, rallentandone l'apprendimento e la progressione nella programmazione.
Tuttavia nella seconda parte di quest'anno scolastico con il supporto del docente incaricato, dopo tre avvicendamenti, e con i corsi di recupero organizzati, si è potuto registrare un generale miglioramento.
Situazioni analoghe, seppur meno marcate, hanno interessato anche Filosofia, Fisica, Inglese e Discipline Sportive.
Regolare è stata invece la continuità nell'insegnamento delle Scienze Naturali, Diritto ed Economia dello Sport e Scienze Motorie e Sportive e dell'Italiano a partire dal secondo anno.
Nel biennio si è inoltre registrata una certa instabilità nella figura educativa, punto di riferimento importante per gli studenti del Convitto; nel triennio, tuttavia, l'attuale educatrice Chiara Guarino è divenuta una presenza stabile e significativa, contribuendo in modo rilevante alla crescita personale degli allievi.
Le difficoltà sopra descritte hanno in parte generato negli studenti un senso di precarietà; tuttavia, la classe ha partecipato con interesse alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, tra cui seminari, incontri con esperti e percorsi di orientamento su tematiche quali educazione alla salute, l'educazione sessuale, sostenibilità, cittadinanza e prevenzione delle dipendenze. Non sono mancati seminari ed incontri con esperti al fine di guidare gli studenti e le studentesse ad una scelta consapevole dopo l'Esame di Maturità e di aiutarli nel loro processo di crescita.
Nel complesso, gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo, evidenziando interesse per le attività proposte e mantenendo rapporti generalmente corretti con docenti e personale scolastico. Permangono, per alcuni, una frequenza non sempre regolare e un impegno nello studio non del tutto costante; tali situazioni sono state puntualmente monitorate e comunicate alle famiglie. Tuttavia, è stato necessario, per qualche elemento consolidare e potenziare le competenze per poter non solo migliorare il metodo di studio non ancora autonomo e alquanto mnemonico, ma anche per potenziare l'esposizione

orale mediante l'apprendimento di un lessico specifico ed appropriato. Per le materie di indirizzo scientifico sono stati attivati, corsi di recupero e potenziamento sia extracurricolari che in itinere, affinché gli allievi potessero appunto, colmare le proprie lacune.
Dal punto di vista relazionale, la classe si caratterizza per una buona coesione interna e per la capacità di collaborazione, anche attraverso attività di cooperative learning, spesso condivise con la classe 5 A Liceo Scientifico.

8.3. Aspetti cognitivi e formativi

All'inizio del quinquennio la classe presentava una preparazione eterogenea e, in alcuni casi, non pienamente adeguata al percorso liceale. Nel tempo, tuttavia, gli studenti hanno progressivamente sviluppato strategie di apprendimento più efficaci, anche attraverso modalità collaborative.
Una parte degli alunni ha mostrato impegno costante nello studio, in particolare nelle attività pomeridiane previste dall'istituzione convittuale, conseguendo risultati positivi. Altri hanno raggiunto esiti complessivamente sufficienti o discreti, mentre un gruppo più ristretto presenta ancora alcune fragilità.
Nel complesso, la classe risulta eterogenea per attitudini, livelli di preparazione e motivazione.
È possibile individuare quattro fasce di livello:

- una fascia avanzata, costituita da studenti che hanno raggiunto risultati ottimi o eccellenti, con buone capacità di rielaborazione critica e padronanza dei linguaggi disciplinari;
- una fascia intermedia, con risultati buoni o discreti e impegno generalmente costante;
- una fascia di base, caratterizzata da un livello di preparazione sufficiente, raggiunto anche grazie a interventi di recupero;
- una fascia in via di consolidamento, nella quale permangono alcune carenze legate a discontinuità nello studio e nella frequenza.

Al primo gruppo appartengono quegli allievi che hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente ottimo o eccellente in tutte le discipline, Questi alunni, infatti, hanno acquisito buone capacità di rielaborazione dei contenuti proposti ed hanno sviluppato capacità critiche tali da riuscire a fare opportuni collegamenti tra le discipline e di intraprendere e condurre lavori individuali e di gruppo, dimostrando così di possedere conoscenze complete ed un buon grado di competenze applicative, di rielaborazione e approfondimento, esponendo i contenuti in maniera corretta ed efficace con un uso appropriato dei linguaggi specifici.
Alla seconda fascia appartiene un gruppo di allievi che hanno evidenziato interesse per le varie discipline ed un impegno abbastanza costante profuso nello studio, conseguendo risultati buoni o discreti.
in terza fascia vi sono poi, quegli alunni che nel corso degli anni, hanno migliorato il proprio metodo di studio consolidando le proprie conoscenze e competenze e raggiungendo un livello nella preparazione di base sufficiente o accettabile, grazie ai continui interventi di rafforzamento effettuati.
Infine pochi alunni sono in possesso di un bagaglio di conoscenze e di competenze non del tutto adeguato e permangono al momento alcune carenze della preparazione di base, per cui il Consiglio di classe confida in una ripresa in quest'ultima parte dell'anno scolastico e resta in attesa di poter registrare eventuali progressi che possano consentire loro di affrontare serenamente l'Esame di Maturità.

Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni con Piano Didattico Personalizzato:

un alunno con alto potenziale cognitivo e difficoltà di concentrazione/attenzione, il 22 aprile 2026 è stata depositata in segreteria didattica una nuova certificazione.
una studentessa con deficit attentivo;
due studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Si rimanda agli atti riservati per la precisazione dei casi.

Uno studente, OMISSIS, è stato inoltre riconosciuto come “Studente-atleta di alto livello”, beneficiando di un Progetto Formativo Personalizzato ai sensi del D.M. n. 43/2023.
Il programma sperimentale, istituito con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023, ha offerto un'opportunità innovativa agli studenti-atleti di alto livello, iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, sia statali che paritari. L'obiettivo principale è stato quello di garantire il diritto allo studio e il successo formativo, superando le difficoltà legate alla frequenza scolastica degli studenti coinvolti in attività agonistiche. L'adesione è avvenuta tramite una piattaforma online del MIUR ed è riservata agli studenti che soddisfano i requisiti specificati dal progetto che attualmente risulta ben radicato su tutto il territorio nazionale.
Malgrado le ripercussioni della pandemia da SARS-CoV-2 la classe ha partecipato, nel primo secondo e terzo anno con interesse alle attività sportive, tra cui i Giochi Sportivi Studenteschi, le Convittiadi e le competizioni nazionali di Orienteering “corsa di Orientamento” per il Licei Scientifici Sportivi, nonché alle iniziative extracurriculari e ai percorsi di ampliamento dell’offerta formativa, che hanno contribuito alla crescita personale e culturale degli studenti.
Nel complesso, il percorso ha favorito una progressiva maturazione degli alunni, che appaiono oggi, nella maggior parte dei casi, in grado di affrontare l’Esame di Maturità con adeguate competenze di organizzazione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti.
Il rapporto tra docenti, famiglie ed educatrice è stato nel corso del quinquennio generalmente collaborativo e costruttivo, contribuendo positivamente al percorso formativo della classe.

La Coordinatrice Prof.ssa

Teresa Spagnoletti

9. Profilo educativo della classe a cura dell’educatrice Chiara Guarino

La classe VB LSS, composta da 17 studenti (13 alunni e 4 alunne, di cui una convittrice) mi è stata affidata nell’anno scolastico 2023/2024. La classe, nel corso del biennio, non ha avuto una figura educativa continuativa di riferimento, a causa del continuo avvicendarsi di educatori. Quindi, ho accompagnato gli alunni e le alunne a partire dal triennio. Grazie al dialogo educativo costruito e alla continuità nel percorso formativo, il gruppo classe, nel corso del triennio, ha costruito progressivamente una propria identità sul piano umano e relazionale. Dal punto di vista educativo la classe si caratterizza per: una buona coesione interna, un livello generalmente positivo di partecipazione al dialogo educativo e differenti stili e ritmi di apprendimento; rappresentando un contesto educativo ricco, in cui la pluralità e la diversità sono state riconosciute come un’opportunità di risorsa. Nel corso dell’anno la classe ha mostrato un livello di partecipazione complessivamente positivo, sebbene diversificato.

Alcuni studenti si sono distinti per continuità nello studio e per la partecipazione al dialogo educativo, altri invece hanno mostrato un approccio più selettivo e discontinuo. Nel complesso hanno avuto un’evoluzione significativa nelle capacità di lavorare in gruppo e affrontare situazioni nuove. All’interno della classe sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) destinatari di Piani Didattici Personalizzati (PDP) a cui l’azione educativa è stata orientata verso il supporto dei percorsi di apprendimento, tenendo conto di ciascun PDP, non solo come adempimento normativo ma come opportunità educativa condivisa. Le metodologie e le strategie applicate come cooperative learning e problem solving, durante le ore di studio guidato, hanno privilegiato un approccio attivo e partecipativo di tutta la classe valorizzando accoglienza e supporto reciproco. La classe, ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche con capacità di responsabilità e rispetto reciproco. Nel corso degli anni, gli alunni e le alunne hanno partecipato a diverse attività sportive e tornei scolastici, rispondendo sempre con entusiasmo.
Restano da esempio gli ultimi tornei di calcio e di pallavolo a cui hanno partecipato non solo come squadra

ma anche con figure di organizzatori, allenatori e arbitri; distinguendosi per comportamento e professionalità.
Guardando al percorso compiuto, la classe appare oggi come il risultato di un processo in continua evoluzione. Il percorso dei ragazzi e delle ragazze se pur non possa essere descritto sempre lineare o privo di ostacoli va detto che non è soltanto ciò che ha appreso a definirli, ma il modo in cui hanno imparato ad affrontare le sfide, a rialzarsi dopo le difficoltà, a collaborare e a crescere insieme. Il cammino fatto insieme è stato ricco di rallentamenti, ripartenze, incertezze, e tentativi. Un percorso in cui i risultati non sono stati sempre all'altezza delle aspettative, ma in cui ogni piccolo progresso ha avuto un valore significativo. Ogni studente porta con sé una storia fatta di impegno, sacrifici, piccoli traguardi e conquiste personali. Oggi, al termine del loro percorso, questi studenti non arrivano tutti allo stesso traguardo con la stessa sicurezza. Ciascuno porta con sé un pezzo di strada compiuta, fatto di tentativi, errori, impegno e, in alcuni casi, anche di riscatto. Ed è proprio in questo cammino imperfetto, ma autentico, che si riconosce il senso più profondo della loro esperienza scolastica. In questo intreccio di esperienze, al termine di questo percorso scolastico, gli alunni e le alunne si affacciano al futuro con uno sguardo diverso, più consapevole. Non soltanto studenti ma giovani adulti pronti a misurarsi con nuove sfide.

Napoli 5/05/2026
Educatrice
Chiara Guarino

10. Percorso formativo

10.1. Obiettivi

Obiettivi comportamentali

- Regolare frequenza alle lezioni
- Positivi rapporti interpersonali
- Consapevolezza nello studio
- Capacità di correlarsi in modo adeguato alla realtà
- Partecipazione attiva e critica al dialogo
- Formazione civile e politica

Obiettivi generali

- Comprensione e acquisizione dei contenuti
- Esame critico del proprio tempo
- Capacità di comprensione e analisi dei testi
- Capacità di elaborazione sintetica
- Organizzazione formale del pensiero
- Interpretazione e rielaborazione dei contenuti
- Competenza comunicativa e argomentativa
- Pertinenza linguistica nelle singole discipline

10.2. Capacità e competenze

Area Umanistico-Letteraria

- Analizzare ed interpretare i testi letterari;
- Riflettere sulla produzione letteraria nel segno della continuità e della differenza tra mondo antico e mondo moderno;
- Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e di comunicazione;
- Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto letterario.

Area Storico Filosofico e Giuridico –Economico

- Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc.
- Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone le interazioni;
- Riconoscere la validità delle fonti;
- Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;
- Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferenti all'area storico-filosofica e giuridico-economica;
- Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico e giuridico-economico.

Area Scientifica

- Comprendere le interrelazioni esistenti tra scienze e tecnologie e l'impatto che tali tecnologie hanno avuto sulle innovazioni economiche e sociali;
- Acquisire capacità di usare il metodo scientifico con operazioni logiche ad esso connesse
- Leggere un testo scientifico e quindi assimilare un lessico adeguato;
- Saper "matematizzare" situazioni problematiche di varia complessità;
- Costruire modelli matematici di situazioni reali.

Area Linguistica

- Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni;
- Individuare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico- filosofica, giuridico-economica, linguistico-letteraria;
- Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua;
- Stimolare la formazione dello studente come "lettore" di testi letterari e sviluppare le sue facoltà anche attraverso l'assimilazione di "codici formali linguistici" operanti nella letteratura.

Area Motoria e Sportiva

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;

10.3. Metodologia didattica

- Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo, lezione segmentata
- Laboratorio didattico
- Dialogo e discussione guidata
- Percorsi sincronici e diacronici
- Lettura e analisi dei testi
- Induzione e deduzione
- Attività pratica in palestra e spazi all'aperto
- Attività di recupero e sostegno curricolare e *in itinere*

10.4. Verifiche

- Interrogazioni e interrogazioni programmate

- Produzioni scritte: testi di tipo argomentativo; analisi del testo; traduzione e commento di testi delle lingue straniere studiate; test a risposta multipla, a risposta aperta, a risposta chiusa.
- Produzioni multimediali
- Test pratici per attività fisico.sportive

10.5. Momenti valutativi e di recupero

Con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti dei Licei 30 settembre 2023 la divisione dell'anno scolastico 2024/25 è stata articolata in un trimestre e un pentamestre.

Al fine di colmare le lacune pregresse e di potenziare le abilità, sono stati periodicamente attivati, in quasi tutte le discipline, corsi di recupero e di potenziamento sia extracurricolari che in itinere.

10.6. Valutazione del profitto: criteri generali

La valutazione ha rappresentato un aspetto delicatissimo ed importantissimo nell'attività educativa ed è stata strettamente legata alla programmazione.

Essa si è articolata in tre fasi:

1) La valutazione iniziale è stata effettuata, per rilevare abilità di base e le conoscenze e le lacune nella preparazione degli allievi necessarie ad affrontare il lavoro successivo con:
   - Test di ingresso scritti;
   - Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questa valutazione non ha comportato l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi sono stati messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi alunni.

2) La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha avuto la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si siano rivelati al di sotto delle aspettative, il docente ha attivato strategie di recupero e di sostegno sia a livello di classe sia individuale.

   Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si sono voluti verificare, sono stati utilizzati:
   - Prove non strutturate cioè le prove 'tradizionali'. Le verifiche orali, individuali, sono state impostate non solo su frequenti interrogazioni dall'impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si sono inseriti opportunamente nell'attività didattica. Le prove scritte sono state programmate. Le verifiche orali non sono state programmate, se non per gli alunni i cui P.D.P lo prevedessero.
   - Prove semi-strutturate e strutturate. Per queste prove sono state proposte le seguenti tipologie:
     - test vero/falso
     - test a scelta multipla
     - test a risposta aperta

3) La valutazione finale (o sommativa) è espressa anch'essa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati giudizi sintetici, e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dell'alunno. Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:
   - Conoscenza dei contenuti culturali
   - Applicazione delle conoscenze acquisite
   - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
   - Acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, intese come sintesi di conoscenza, abilità ed atteggiamento
   - Possesso dei linguaggi specifici

- Assiduità della presenza
- Partecipazione al dialogo educativo.

10.7. Criteri Valutazione

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze acquisite, capacità sviluppate e abilità:

VOTO	DESCRIZIONE DEL VOTO
1-2	Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. (Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti-base. (Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette errori concettuali, morfologici e sintattici. (Ha conseguito solo in parte gli obiettivi)
5	Conosce sommariamente e comprende le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. (Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. (Ha raggiunto gli obiettivi minimi)
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. (Ha conseguito gli obiettivi)
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo corretto e organico. (Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. (Ha pienamente conseguito gli obiettivi)
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alle problematiche proposte; ha un'eccellente padronanza dei linguaggi specifici e sa affrontare tematiche in maniera pluridisciplinare. (Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)

10.8. Contenuti disciplinari

Per i contenuti disciplinari si rimanda alle relazioni di ciascuna disciplina allegati al presente documento ed ai programmi svolti.

10.9. Griglia di Valutazione della Condotta

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti

elementi:

Griglia Condotta:

(1) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia.

(2) In presenza di più rapporti o provvedimenti disciplinari (celle dal fondo grigio), si assegnerà il voto più basso previsto dall'ultima riga anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori.

Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso. Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia

GRIGLIA CONDOTTA TRIMESTRE/PENTAMESTRE-(Approvata con Delibera n. 1 del Collegio Docenti dei Licei del 30/04/2025)

indicatori/VOTO[1]	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA	scarsa, irregolare, numerose assenze **inferiore al 75%**	poco regolare, con assenze diffuse 75%≤F<80%	varie assenze saltuarie 80%≤F<85%	abbastanza regolare, pur con occasionali assenze 85%≤F<90%	regolare e assidua – poche assenze 90%≤F<95%	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna F≥95%
PUNTUALITA' T= trimestre P= PENTAMESTRE	ritardi molto frequenti più di 18 (T) più di 25 (P)	ritardi frequenti da 15 a 18 (T) da 23 a 25 (P)	non sempre puntuale, vari ritardi da11 a 14 (T) da 18 a 22 (P)	generalmente puntuale, alcuni ritardi da 7 a10 (T) da 12 a 17 (P)	puntuale, ritardi isolati da 4 a 6 (T) da 7 a 11 (P)	puntualissimo, pochissimi o nessun ritardo da 0 a 3 (T) da 0 a 6 (P)
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONI PECULIARI DELLO STESSO) (DISPONIBILITA' E CURA DEI LIBRI DI TESTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI; SVOLGIMENTO ACCURATO DEI COMPITI ASSEGNATI)	superficiale e/o irregolare discontinuo	sufficiente una certa discontinuità	discreto qualche mancanza	buono abbastanza costante	molto buono puntuale	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito

INTERESSE	discontinuo	selettivo	discreto	buono	apprezzabile	vivo e costante
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE ED	poco attiva, distratta, con alcuni episodi di disturbo	generalmente attiva con isolati episodi di distrazione	abbastanza attenta	attenta	responsabile e attiva	attiva, costruttiva e trainante

1 Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.
[2] Per la voce "frequenza" non si terrà conto delle assenze dipendenti da motivi di salute (giustificati con certificato medico) o da gravi motivi di famiglia.

EXTRASCOLASTICHE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)						
COMPORTAMENTO* RAPPORTO CON GLI ALTRI (COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON I REGOLAMENTI E/O CHE ARRECANO DISTURBO A DOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO, AGLI ALTRI ALLIEVI) COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LO STUDIO GUIDATO (DATO FORNITO DAGLI EDUCATORI). *NOTE E/O PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI3	poco controllato, con episodi di scarso rispetto e disturbo	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	non sempre corretto e disciplinato	generalmente corretto	equilibrato e costruttivo	responsabile, collaborativo e propositivo
	Sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (*D.M.*16/1/2009, n. 5)	Presenza di più di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONI e/o della sanzione della sospensione per più di 5 e meno di 15 giorni	Presenza di più note disciplinari (da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o della sanzione della sospensione per un periodo fino a 5 giorni	Presenza di non più di due note disciplinari sul Registro di classe e di MAX 1 ammonizione		

*L' indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l'attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI come riportato nella corrispondente riga sottostante.

10.10. Criteri di attribuzione del credito scolastico

(allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M< 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

10.11. Criteri di attribuzione del massimo della fascia del Credito Scolastico

A seguito della Legge n. 150 del 2024 che revisiona la materia della valutazione delle studentesse e degli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti, i seguenti:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costanti in tutte le discipline. il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (alternanza scuola-lavoro) [attività certificate dalla scuola]	Crediti formativi [attività certificate da enti esterni]	Media dei voti uguale o superiore a 0,50

Classe, anche in caso di sospensione del giudizio.			
0.35	**0.20**	**0.20**	**0.25**

11. Il percorso educativo in relazione alla DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno avuto l'opportunità di approfondire le discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Questo approccio ha permesso di integrare contenuti scientifici con competenze linguistiche.

Discipline coinvolte: Fisica e Inglese

Il percorso educativo in relazione alla DNL con metodologia CLIL è stato sviluppato attraverso scelte strategiche e metodologiche mirate ad assicurare un apprendimento efficace da parte degli alunni di contenuti specifici scientifici usando una lingua non nativa. L'approccio CLIL ha riguardato due moduli, entrambi di 5 ore.

Modulo 1: Electric field and Electric Circuits:
- Electric charge and electric field
- Electric Potential
- Direct current circuits
- Ohm's Law
- Kirchhoff's Laws
- Measuring instruments: the voltmeter and the ammeter
-

Modulo 2: Magnetic Field and Electromagnetic Induction:
- Magnetic Field
- Oersted's Experiment
- Ampere's Law
- Biot-Savart Law
- Magnetic forces on current-carrying wires and Lorentz Force
- Helical Path of a charged particle inside a uniform magnetic field
- Solenoids
- Electromagnetic induction

Modulo	Lingua	Disciplina	Numero ore
Electric Field and Electric Circuits	English	Fisica	5
Magnetic Field and Electromagnetic Induction	English	Fisica	5

Per lo svolgimento dei moduli i docenti di Fisica e di Inglese hanno collaborato per curare rispettivamente i contenuti scientifici e gli aspetti linguistici, ciascuno secondo le proprie competenze.

Le principali finalità educative sono state le seguenti:
- favorire un approccio inclusivo alla diversità linguistica;
- promuovere la comprensione interculturale;

- migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera;
- stimolare l'interesse e l'atteggiamento plurilingue;
- offrire diverse prospettive di studio sui contenuti scientifici;
- sviluppare strategie di apprendimento diverse;
- promuovere l'apprendimento collaborativo,

Gli obiettivi specifici:

- migliorare la competenza linguistica, in particolare potenziando le capacità di *reading*, *listening*, *speaking* e *writing* in lingua inglese;
- presentare la fisica da una nuova prospettiva linguistica;
- aumentare la motivazione verso lo studio della fisica;
- imparare a leggere articoli scientifici in inglese.

I vantaggi dell'uso della metodologia CLIL sono stati i seguenti:

- maggiore esposizione alla lingua straniera in contesti naturali
- più opportunità di partecipare attivamente, con frequenti interazioni con docenti e compagni
- favorisce una motivazione intrinseca allo studio
- permette un apprendimento più efficace, profondo e duraturo, anche in modo incidentale

La metodologia CLIL si basa su approcci interattivi, gestione cooperativa della classe e diverse strategie di comunicazione. Le attività didattiche sono state differenziate in base al contesto e alle competenze da sviluppare, favorendo anche tecniche di ricerca di materiali.

Strategie didattiche in CLIL:

- presentare gli argomenti in modo concreto e visivo;
- utilizzare molto il supporto multimediale;
- partire dal recupero delle conoscenze pregresse;
- introdurre gli argomenti con una scaletta chiara e i termini chiave;

La lezione CLIL

Nei giorni precedenti la lezione CLIL, l'argomento è stato introdotto in italiano per fornire agli studenti le basi concettuali necessarie. La lezione CLIL è stata strutturata prevedendo un momento di recupero delle conoscenze pregresse, seguito dalla presentazione della scaletta degli argomenti da trattare. Durante la lezione, sono stati forniti i termini chiave in lingua straniera e i concetti astratti sono stati chiariti con esempi concreti. La lezione frontale è stata supportata da slide in inglese, alternando spiegazioni alla visione di brevi video, con domande poste dal docente madrelingua agli studenti sui contenuti appena presentati, per stimolare la comprensione e la partecipazione attiva. In alcune sessioni, invece, sono stati letti paragrafi tratti direttamente dal libro di testo, accompagnati da esercizi di completamento di frasi, al fine di consolidare l'apprendimento sia linguistico che disciplinare.
Al termine delle attività gli studenti hanno prodotto materiali multimediali in cui sono stati riassunti i concetti chiave degli argomenti svolti, favorendo la sintesi e la rielaborazione personale dei contenuti.

12. Ampliamento offerta formativa

Durante l'intero corso di studi gli studenti sono stati impegnati, sia a livello di classe che a livello di gruppi o di singoli alunni, in iniziative complementari alla didattica in aula e in attività extra-curricolari organizzate dalla comunità scolastica ed educativa del Convitto Nazionale di Napoli.
Nel corso dell'intero quinquennio sono state effettuate esperienze didattiche di vario genere, afferenti alle seguenti tipologie e settori: visite guidate a musei e luoghi di interesse storico, artistico e scientifico; spettacoli teatrali e cinematografici; attività di orientamento; attività sportive; conferenze e convegni;

progetti interculturali; certificazioni in lingua straniera; certificazioni di eccellenza.
L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19 ha causato nel primo anno, ovviamente, un arresto delle attività didattiche aggiuntive di questa classe. Tuttavia, per quanto è stato possibile, si è cercato anche in questi anni di effettuare -*online*, ma anche in presenza, quando le condizioni lo hanno consentito - attività di ampliamento dell'offerta formativa.
In particolare, sono state effettuate le seguenti **attività extracurricolari:**

I ANNO
Progetto "Convitto a teatro"
Convittiadi 2022 a Campobasso

II ANNO
Viaggio istruzione a Torino
Teatro in lingua Teatro Diana Napoli
Uscita sul territorio a Baia
Teatro Diana spettacolo "Obbligo e Verità"
Campionati italiani di "Orienteering" Corsa Di Orientamento per Licei Scientifici Sportivi a Policoro
Convittiadi 2023 a Catanzaro
Certificazioni livello B1/B2 Inglese
Campionati studenteschi Triathlon di Atletica Leggera

III ANNO
Viaggio d'istruzione in Irlanda-Dublino
Teatro in lingua Teatro Diana Napoli
Teatro: visione spettacolo "Modalità aereo"
"L'Inferno di Dante" spettacolo a cura della compagnia "Il Tappeto Volante" presso il Decumano sommerso del Lapis Museum di Napoli

Uscita didattica Inferno di Dante_Museo del sottosuolo
Uscita didattica sul territorio: la Napoli medievale (Santa Chiara, San Domenico Maggiore, San Giovanni a Carbonara, Duomo)
Convittiadi 2024 a Catanzaro per alunni anticipatari
Certificazioni livello B1/B2 Inglese
Giochi della chimica 2023/2024
Open house Napoli – Festival Internazionale dell'Architettura e del Design
Partecipazione all'Open Day dicembre
Partecipazione all'Open Day gennaio

IV ANNO
Viaggio Studio a Londra F.S.L. "How to be a guide in London"
Certificazioni livello B1/B2 Inglese
Giochi della Chimica 2024/2025
Open house Napoli – Festival Internazionale dell'Architettura e del Design
Partecipazione all'Open day dicembre
Partecipazione all'Open day gennaio

V ANNO
Viaggio di istruzione a Lisbona
26 sett 2025: Mostra "Il cosmo in un salto" presso la Real casa dell'Annunziata a Napoli nell'ambito del progetto dell'Ateneo "Quantum Insights in Research and Tecnology"
23/2/2026: "Tutti pazzi per la Groenlandia", videoconferenza organizzata dall'I.S.P.I. (istituto studi

politici internazionali
25/2/2026: “Quale pace per l’Ucraina” videoconferenza organizzata dall’I.S.P.I. (istituto studi politici internazionali
24/3/2026: “Riarmo nucleare: un passato che torna?” videoconferenza organizzata dall’I.S.P.I. (istituto studi politici internazionali
31/3/2026 Incontro di educazione finanziaria a cura della consob, ass soroptimist
Giochi della Chimica 2025/2026
Uscita didattica sul territorio: Città della scienza_ Mostra immersiva "Terremoti d'Italia" sul rischio sismico e la prevenzione
Partecipazione incontro Università degli Studi di Napoli “Federico II”_Le ragioni del “sì “ e del “no” alla Riforma Costituzionale della Magistratura
Open house Napoli – Festival Internazionale dell’Architettura e del Design
Partecipazione all’Open day dicembre
Partecipazione all’Open day gennaio

13. Attività svolte in merito all’insegnamento dell’Educazione Civica

La Legge 92/2019 ha introdotto nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, per un monte ore minimo per classe di 33 ore annue. Tale insegnamento, comprendente tematiche che afferiscono alle tre macroaree di **Costituzione, Cittadinanza digitale** e **Sviluppo sostenibile,** è stato oggetto di una specifica programmazione interdisciplinare redatta all’inizio dell’anno scolastico. I Docenti hanno progettato delle attività di Educazione civica partendo dai nuclei tematici fondamentali delle proprie discipline, prevedendo una verifica specifica e fornendo al Coordinatore di classe, al termine del Trimestre e del Pentamestre, una propria proposta di voto che è poi confluita nel voto unitario relativo all’Educazione civica.

A.S. 2025/26-CLASSE V B LSS -Programmazione di Educazione Civica (TOT. h. 34)
Programmazione di classe per la disciplina di Ed. Civica
(Ai sensi della L. 92/2019; Linee guida D.M. 183 del 07/09/2024)

A.S. 2025/26-CLASSE V B LSS -Programmazione di Educazione Civica (TOT. h. 34)
Programmazione di classe per la disciplina di Ed. Civica
(Ai sensi della L. 92/2019; Linee guida D.M. 183 del 07/09/2024)
Il curricolo di Educazione civica si articola in un minimo di 33 ore curricolari distribuite in questo modo:

Anno scolastico	Classe	Corso	Sezione
2025-2026	V	LSS	B

Composizione della classe	N. totale degli Alunni 17	N. Maschi 13 N. Femmine 4
Livello di partenza rilevato rispetto alle conoscenze, abilità, atteggiamenti da acquisire	Livello delle conoscenze Discreto/Buono	Comportamento Vivace ma corretto

TITOLO

LA CULTURA DEL LAVORO FRA SVILUPPO E SOSTENIBILITA'

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE	ORE TRIMESTRE	ORE PENTAMESTRE
			11 h **1 IRC** **4 Diritto** **3 Matematica** **3 Filosofia**	**21 h** **2 IRC** **3 Inglese** **4 Italiano** **4 Scienze M.** **4 Diritto** **3 Scienze Naturali** **2 Matematica** **2 Fisica**
COSTITUZIONE	COMPETENZA 1 COMPETENZA 2 COMPETENZA 3 COMPETENZA 4	**INGLESE:** Implementing respectful demeanor aiming at the awareness of social and moral responsibilities within job environment **RELIGIONE** Competenza n. 1 • ore dedicate alla celebrazione di date importanti per la Comunità nazionale volte alla crescita della sensibilità personale, della responsabilità e della partecipazione. Saranno svolte durante l'**insegnamento di IRC** e sono: - 25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; - 27 gennaio Giornata Mondiale di Commemorazione in memoria delle Vittime	**1 h**	**3 h** **2 h**

		dell'Olocausto - 21 marzo Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie **ITALIANO:** Il lavoro nella letteratura; il lavoro come diritto e come dovere *Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone* **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE:** Norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti e i principi per un corretto stile di vita. Regole di Convivenza Civile Competenza n. 3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.* Nozioni utili alla salute e prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso **DIRITTO ed ECONOMIA dello SPORT:** Il principio lavorista nella nostra Costituzione (trimestre); lo sviluppo e la sostenibilità attraverso la globalizzazione e il rispetto della normativa europea (pentamestre)	**4 h**	**4 h** **4 h** **4 h**
SVILUPPO SOSTENIBILE	COMPETENZA 5 COMPETENZA 6 COMPETENZA 7	**SCIENZE NATURALI:** La chimica verde e lo sviluppo di fonti energetiche alternative e sostenibili **?**		**3 h**

	COMPETENZA 8 COMPETENZA 9	**MATEMATICA**: Analisi quantitativa del legame tra economia verde e occupazione **FISICA**: Tecnologie rivoluzionarie applicate a dispositivi di uso quotidiano	**3 h**	**2 h** **2 h**
CITTADINANZA DIGITALE	COMPETENZA 10 COMPETENZA 11 COMPETENZA 12	**STORIA E FILOSOFIA:** Dal test di Turing a Siri: la sfida dell'intelligenza artificiale	**3 h**	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI **(ripetere lo schema per ogni percorso attivato)**	Nucleo Tematico: **Il lavoro** Titolo: LA CULTURA DEL LAVORO FRA SVILUPPO E SOSTEBIBILITA' Discipline coinvolte: Diritto ed Economia dello Sport, Italiano, Filosofia, Scienze naturali, Scienze motorie, Matematica, Inglese, Fisica, IRC.
EVENTUALI PROGETTI EXTRACURRICOLARI (segnalare progetti a cui potranno partecipare anche solamente alcuni studenti della classe)	
METODOLOGIE DIDATTICHE	☒ Lezione frontale o Didattica laboratoriale ☒ Flipped classroom ☒ Apprendimento cooperativo ☒ Debate o Altro
MODALITA' DI VERIFICA	☒ Questionario o Elaborato scritto ☒ Compito di realtà ☒ Prodotto multimediale o Altro

13.1. Indicatori generali per la valutazione delle competenze di Educazione Civica

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	DESCRITTORI	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	LIVELLI BASE 5/6
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7/8
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9/10
ABILITÀ	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati. Necessita dell'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	BASE 5/6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7/8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	AVANZATO 9/10
ATTEGGIAMENTI	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma evita il più delle volte situazioni di conflitto all'interno dello stesso; si adegua alle soluzioni discusse o promosse dagli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 5/6
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune; si lascia coinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	INTERMEDIO 7/8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9/10

14. Prove INVALSI

Le prove Invalsi sono state svolte per la V B Liceo scientifico ad indirizzo sportivo nei giorni 12 marzo 2026 (Inglese) 11 marzo 2026 (Italiano) e 9 marzo 2026 (Matematica).

15. Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

La Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha rappresentato, negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, la FSL ha avuto l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.
I percorsi non si sono limitati a fornire esperienze lavorative dirette, ma hanno aiutato gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi della FSL

Gli obiettivi principali della Formazione Scuola Lavoro si sono articolati in quattro macro-aree:

1. Sviluppo delle competenze trasversali

- Potenziamento delle soft skills (problem solving, leadership, comunicazione efficace, lavoro di gruppo).
- Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti professionali.
- Rafforzamento della gestione del tempo e dell'organizzazione personale.

2. Orientamento al mondo del lavoro e dell'università

- Offerta di strumenti per una scelta consapevole del percorso post-diploma.
- Conoscenza delle opportunità professionali e delle dinamiche del mercato del lavoro.
- Incontri con professionisti ed esperti dei vari settori.

3. Collegamento tra scuola e impresa

- Creazione di sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni.
- Approfondimento delle normative e dei diritti del lavoro.
- Promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

4. Responsabilizzazione e crescita personale

- Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- Promozione di un atteggiamento proattivo e consapevole.
- Rafforzamento del senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e Modalità di Svolgimento

Nel biennio considerato, i percorsi di FSL si sono svolti attraverso diverse modalità:

- **Stage e tirocini in azienda**: esperienze pratiche presso enti pubblici, aziende e organizzazioni del terzo settore.

- **Progetti scolastici**: simulazioni aziendali, laboratori e project work in collaborazione con università e associazioni.
- **Formazione a distanza**: corsi online certificati e webinar tematici.
- **Incontri con esperti**: seminari, conferenze e workshop.
- **Volontariato e cittadinanza attiva**: attività socialmente utili in collaborazione con enti del territorio.

Competenze acquisite dagli studenti

Gli studenti hanno sviluppato competenze:

Relazionali

- Collaborazione in gruppo e interazione con colleghi e tutor.
- Miglioramento della comunicazione orale e scritta.
- Sviluppo dell'empatia e della capacità di adattamento.

Organizzative

- Pianificazione e gestione del tempo.
- Risoluzione di problemi in contesti reali.
- Autonomia e responsabilità.

Digitali

- Utilizzo di strumenti tecnologici richiesti dal mercato del lavoro.
- Approfondimento di software specifici.
- Competenze di sicurezza informatica e gestione dei dati.

Tecniche e settoriali

- Conoscenze specifiche dei diversi ambiti professionali.
- Sperimentazione di strumenti e metodologie operative.
- Comprensione delle dinamiche aziendali.

Ruoli e responsabilità

Il corretto svolgimento dei percorsi ha coinvolto:

- **Tutor scolastico**: guida e monitoraggio del percorso formativo.
- **Tutor aziendale**: supervisione delle attività pratiche.
- **Studente**: partecipazione attiva e responsabile.
- **Scuola e ente ospitante**: progettazione e coordinamento del percorso.

Percorsi svolti dalla classe V B LSS

Anno scolastico 2023-24

1. Corso di Sicurezza di Base – 4 ore

(PiattaformaCFSonline)
Il corso ha fornito agli studenti le conoscenze fondamentali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati affrontati:

- concetti di prevenzione e protezione,
- normativa di riferimento (D.Lgs. 81/08),
- rischi generali e specifici,
- uso dei DPI,
- procedure di emergenza.

Gli studenti hanno svolto test di verifica e hanno ricevuto l'attestato finale.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza di base, gli studenti hanno sviluppato:

- **Consapevolezza dei rischi**: capacità di riconoscere situazioni di pericolo e adottare comportamenti adeguati.
- **Conoscenza delle normative**: comprensione delle leggi sulla sicurezza e dei diritti/doveri dei lavoratori.
- **Utilizzo corretto dei DPI**: apprendimento delle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo appropriato in caso di situazioni

2. Corso di Sicurezza Specifica – 4 ore

Il corso ha approfondito i rischi legati ai diversi settori lavorativi e le relative misure di prevenzione. Sono stati trattati:

- rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici,
- norme settoriali,
- uso e manutenzione dei DPI,
- procedure di emergenza e primo soccorso.

Anche in questo caso è stato rilasciato l'attestato di formazione specifica.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza specifico, gli studenti hanno sviluppato:

- **Consapevolezza dei rischi specifici**: capacità di individuare e prevenire i pericoli connessi all'attività lavorativa.
- **Conoscenza delle procedure di sicurezza**: comprensione delle norme e delle pratiche di sicurezza settoriali.
- **Uso corretto di DPI e attrezzature**: competenza nell'utilizzo di strumenti e dispositivi di protezione adeguati.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo efficace in caso di incidente o pericolo imminente.

3. PLS online – Orientiamo il futuro – 6 ore

Organizzato dall'Università Federico II di Napoli, il percorso ha previsto seminari online dedicati alle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

4. La voce della tua generazione – 20 ore

Il progetto ha guidato gli studenti nella creazione di un podcast come strumento di comunicazione responsabile e consapevole. Il percorso in e-learning comprendeva 8 lezioni con test intermedi e la produzione di un elaborato di gruppo, validato dal docente.

5. STEAM TO DREAM- 26 ORE

Il percorso, articolato in cinque moduli formativi, **ha permesso** alle ragazze e ai ragazzi di avvicinarsi in maniera coinvolgente e innovativa agli strumenti e alle discipline delle materie STEAM, quali la Data Science e l'Information Design, particolarmente attuali perché legate alle professioni del prossimo futuro e quindi ai processi di orientamento professionale e universitario.

La piattaforma **ha messo a disposizione** materiali didattici interattivi, attività, videolezioni e webinar formativi rivolti a studenti e docenti, con l'obiettivo di **approfondire** l'approccio STEAM, **potenziare** la capacità di lavorare in team e **favorire** l'utilizzo di nuove tecnologie per individuare soluzioni a problemi reali.
Il percorso completo **è stato strutturato** in 26 ore totali certificate di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO), modulabili in base alle esigenze degli studenti, che **hanno potuto svolgere** percorsi individuali da 5, 10, 15, 19, 23 o 26 ore certificate.

Al termine di ogni modulo, i ragazzi e le ragazze **hanno realizzato** un project work dedicato al tema del gender gap, con l'obiettivo di esplorare e comprendere la questione di genere attraverso le materie STEAM e di mettere a fuoco stereotipi e pregiudizi che ancora oggi influenzano le scelte scolastiche e professionali di molte studentesse.

6. REMADE II ANNUALITA' 20 ORE

REMADE II **è stato** un progetto nato dall'esigenza di tracciare la strada verso un futuro in cui la gestione dei rifiuti non fosse più un problema, ma una risorsa da trasformare. Il progetto **si è basato** sull'uso della tecnologia 3D e su un approccio di Design innovativo. La tecnologia **è stata intesa** come uno strumento utile al miglioramento e alla sostenibilità della vita, in un contesto in cui la collaborazione tra individui, imprese e istituzioni **ha rappresentato** la chiave per costruire un futuro migliore, più giusto e più verde.

REMADE II e l'Economia Circolare

L'obiettivo principale **è stato** quello di promuovere la diffusione e la sperimentazione di nuovi processi di design, riciclo e fabbricazione digitale 4.0, strutturati non solo per ridurre gli sprechi, ma anche per trasformare i rifiuti urbani in risorse preziose. In particolare, il progetto **si è concentrato** sul riciclo della plastica, un materiale che, se non trattato correttamente, può causare gravi danni ambientali.

È stata attuata una micro-produzione basata sui rifiuti urbani in plastica, utilizzando tecniche di riciclo a bassa complessità e sistemi di fabbricazione digitale. Questa metodologia **ha permesso** non solo di ridurre la quantità di rifiuti, ma anche di riutilizzarli in modo innovativo, generando valore economico e sociale all'interno delle comunità urbane. In un'epoca in cui le risorse del pianeta sono limitate, **si è cercato** di rispondere alla sfida attraverso processi produttivi rispettosi dei confini ambientali.

Innovazione Sociale

La chiave di questo processo non **è stata** solo tecnologica, ma anche profondamente sociale. L'innovazione sociale **ha rappresentato** il motore che ha spinto a trasformare l'esistente, migliorare le condizioni di vita delle persone e promuovere pratiche utili alla collettività.

Il progetto **ha valorizzato** la collaborazione, lo scambio di idee e la partecipazione attiva dei cittadini, dando vita a soluzioni realmente efficaci, capaci di rispondere alle esigenze delle persone e di mantenersi sostenibili nel tempo.

Fabbricazione Digitale e Nuovo Modello Produttivo

Le tecnologie di fabbricazione digitale **hanno costituito** uno strumento fondamentale per il progetto. Grazie a tali tecnologie, **è stato possibile** semplificare i processi produttivi e avvicinare la produzione agli ambiti urbani, dove il consumo avviene quotidianamente. Questo approccio **ha contrastato** il modello tradizionale dell'economia di scala, basato su una produzione centralizzata e distante dai luoghi di utilizzo.

La fabbricazione digitale **ha consentito** di realizzare produzioni su scala ridotta, altamente personalizzabili e a basso impatto ambientale. In questo modo, il progetto **ha contribuito** non solo a ridurre i rifiuti, ma anche a rilocalizzare il processo produttivo, favorendo un'economia circolare capace di alimentare la comunità locale e promuovere un modello di sviluppo più equo e sostenibile.

Ridurre l'Impatto Ambientale

L'impatto ambientale della gestione dei rifiuti urbani **è stato** uno dei temi più urgenti affrontati. In REMADE II, **è stato sperimentato** un modello che raccoglieva, riciclava e produceva all'interno di un'unica unità organizzativa. Questa integrazione delle fasi di raccolta, riciclo e produzione **ha permesso** di ridurre al minimo l'impatto ecologico, ottimizzando risorse, diminuendo le emissioni e contenendo i costi.

L'obiettivo **è stato** quello di creare un ciclo virtuoso capace non solo di migliorare la gestione dei rifiuti, ma anche di offrire nuove opportunità economiche alle comunità locali, generando lavoro e nuove professionalità in un settore innovativo e strategico per il futuro.

Ricerca

La ricerca **ha rappresentato** il fondamento di ogni innovazione sviluppata. Senza un costante lavoro di ricerca e sviluppo, non sarebbe stato possibile elaborare tecniche di riciclo a bassa complessità o metodi di fabbricazione digitale in grado di sostenere una micro-produzione efficace. La ricerca **ha consentito** di affinare e migliorare continuamente i processi, portando alla creazione di soluzioni sempre più adeguate alle necessità di un mondo in rapida evoluzione.

Anno scolastico 2024-25
1. Stage all'estero 40 ORE

V B LSS: STAGE A LONDRA

Il percorso formativo "Come diventare guida turistica" ha rappresentato per gli studenti un'esperienza altamente immersiva, capace di coniugare apprendimento teorico, esercitazioni pratiche e sviluppo di competenze comunicative in un contesto culturale di grande valore. Fin dal primo giorno, gli studenti sono stati introdotti al ruolo della guida professionale attraverso un incontro condotto da un esperto del settore, che ha illustrato gli elementi fondamentali della professione: la gestione del gruppo, la proiezione e modulazione della voce, l'uso consapevole del linguaggio del corpo, la costruzione di una presentazione efficace e la capacità di adattarsi alla diversità dei visitatori.

L'attività è proseguita con un momento di presentazione individuale, durante il quale ogni studente ha avuto un minuto per raccontarsi. Questo esercizio, solo in apparenza semplice, ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con il parlare in pubblico, di prendere consapevolezza del proprio stile comunicativo e di iniziare a mettersi in gioco in un contesto professionale.

Durante le giornate successive, gli studenti hanno partecipato attivamente alle visite guidate. In ogni punto di interesse, la guida professionale ha offerto spiegazioni approfondite, mentre alcuni studenti hanno presentato brevi interventi preparati in precedenza. Questi contributi, della durata di circa due minuti, sono stati seguiti da un feedback personalizzato, che ha aiutato ciascuno a migliorare la propria capacità espositiva, la gestione del tempo e la chiarezza del linguaggio.

Il percorso ha previsto anche numerose attività interattive: domande dirette, quiz a scelta multipla, esercizi pratici e momenti di confronto collettivo. Queste dinamiche hanno reso l'apprendimento più coinvolgente e hanno stimolato la partecipazione attiva, favorendo un clima di collaborazione e curiosità.
Nei giorni centrali del corso, le visite sono proseguite con lo stesso approccio laboratoriale: spiegazioni della guida, interventi degli studenti, osservazione reciproca e progressivo affinamento delle competenze comunicative. Gli studenti hanno così potuto sperimentare in prima persona cosa significhi condurre un gruppo, mantenere l'attenzione del pubblico e trasmettere contenuti culturali in modo chiaro e

appassionante.

L'ultimo giorno ha rappresentato il momento conclusivo e più significativo del percorso: le presentazioni finali. Ogni studente ha realizzato un intervento di 4–5 minuti, mettendo in pratica tutte le competenze acquisite durante la settimana. Le presentazioni sono state registrate, valutate e successivamente condivise con le famiglie, permettendo ai ragazzi di mostrare il lavoro svolto e di riflettere sui progressi compiuti.

Nel complesso, il corso ha offerto agli studenti un'occasione preziosa per sviluppare sicurezza, autonomia, capacità comunicative e consapevolezza culturale. Attraverso un approccio esperienziale e partecipativo, i ragazzi hanno potuto avvicinarsi a una professione complessa e affascinante, scoprendo al tempo stesso nuove modalità di espressione e relazione con il pubblico.

2. È UNA QUESTIONE DI PLASTICA 20 ORE

È una questione di plastica **ha rappresentato** un'azione educativa di ampio respiro che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, **ha rivolto** al mondo della scuola e dei giovani attraverso strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. L'iniziativa **ha concentrato** la propria attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo loro un'esperienza FSL digitale pienamente coerente con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di riferimento che riunisce le imprese della filiera del packaging e le supporta nel raggiungimento dei target europei di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica.

Il percorso per le competenze trasversali **è nato** con l'intento di coinvolgere studentesse e studenti mediante la simulazione di scenari di project-work reali, capaci da un lato di **consolidare** la loro cultura ambientale e, dall'altro, di **rafforzare** quella visione di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e cittadini che costituisce il fondamento dell'operatività quotidiana di Corepla.

L'esperienza di e-learning **ha permesso** di approfondire l'universo della plastica a 360°, grazie a sette videolezioni che **hanno affrontato** le caratteristiche della risorsa, le narrazioni che la riguardano, contributi video di esperti e documentazioni scientifiche utili a comprendere la complessità del tema.

Project Work

La fase operativa **ha portato** ogni studente a lavorare in team con i compagni, con l'obiettivo di **sviluppare** una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visiva, potenzialmente destinata alla pubblicazione e alla candidatura per un premio speciale. Questa attività **ha rappresentato** il momento conclusivo e applicativo del percorso, consentendo agli studenti di mettere in pratica conoscenze, competenze digitali e capacità di comunicazione acquisite durante l'intero progetto.

Conclusione

Nel complesso, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno rappresentato un'opportunità formativa di grande valore.
Gli studenti hanno potuto confrontarsi con realtà professionali, sviluppare competenze trasversali e tecniche, e maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle scelte future.

RIEPILOGO FSL V B LSS ORE TOTALI

23-24								24-25		
3 b lss							tot 23-24	4 b lss		
	SIC. BASE	SIC. SPEC	REMADE	PLS	PODCAST	STEAM	TOT	Stage Londra	QUESTION Di PLASTICA 20 H	TOTALE
			20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS			15	0	20	26	69	40		109
OMISSIS			20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS			18	4	20		50	40		90
OMISSIS			18	4	20	26	76	40		116
OMISSIS			15	4	20	19	66		20	86
OMISSIS			17	4	20	23	72	40		112
OMISSIS			15	4	20	26	73	40		113
OMISSIS			13	2	20	26	69	40		109
OMISSIS			13	4	20	26	71	40		111
OMISSIS			17	4	20	23	72	40		112
OMISSIS			18	4	20	26	76	40		116
OMISSIS			13	2	20	5	48	40		88
OMISSIS			20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS			13	2	20	26	69	40		109
OMISSIS			15	4	20	23	70	40		110
OMISSIS			17	4	20	23	72	40		112
OMISSIS			18	4	20	26	76	40		116

.

16. Orientamento e didattica orientativa

La profonda trasformazione dell'orientamento, concepita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha avuto una prima definizione normative nelle Linee guida per l'orientamento emanate con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22/12/2022, n 328. Le finalità generali della riforma e dell'evoluzione dei percorsi orientativi sono di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l'accesso di studentesse e studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le Linee guida tengono inoltre conto degli obiettivi posti dall'Unione Europea e che riguardano, fra gli altri, il contrasto al fenomeno dei NEET (*Not in Education, Employment or Training*) ossia di quella fascia di popolazione di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non è né occupata, né inserita in un percorso di istruzione o di formazione, la diminuzione del disallineamento tra formazione e lavoro, il potenziamento dell'apprendimento e della formazione permanente,
Partendo dalle *Linee guida per l'orientamento,* l'intervento come docente tutor con la classe VB Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è stato declinato nell'individuazione, insieme agli studenti, di un "***processo** volto a facilitare la **conoscenza di sé**, del **contesto formativo**, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter **definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali** aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*".

Il lavoro svolto nel quinquennio da tutti i Docenti con un'attenzione particolare alla crescita non solo scolastica, ma soprattutto personale, ha creato terreno fertile per una riflessione costante con gli studenti sugli obiettivi del loro percorso formativo volto non solo alla costruzione di conoscenze ma soprattutto ad "attivare" il sapere per renderlo trasferibile negli ambiti più disparati.
Le Linee guida prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Con il supporto di tutor e orientatori offrono informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale esistenti e sulle richieste e trasformazioni del mercato del lavoro.

Il percorso di orientamento per classe V sez B Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è stato finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti critici e le informazioni necessarie per una scelta consapevole del percorso accademico e professionale futuro. Le attività si sono articolate nel corso dell'ultimo biennio attraverso incontri con atenei, agenzie educative e personalità di rilievo istituzionale.

16.1. Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/o agenzie educative.

Nell'anno scolastico 2024/2025, la classe ha partecipato al progetto P.O.T. (Piano di Orientamento e Tutorato) **V.A.L.E. - P.L.U.S.** (Vocational Academy Law Enhancement - Project Law University Student) organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza de11'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Il Progetto, intitolato "La famiglia come società naturale. Rappresentazioni storiche, modelli giuridici e nuove generazioni.", è stato sviluppato in quattro incontri, tenuti dalla Referente Prof.ssa Valeria Marzocco del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico Il" presso le sedi di quest'ultimo e finalizzati all'analisi di tematiche di cruciale importanza, quali la maternità, la filiazione, la denatalità e i disturbi del comportamento alimentare. Questa opportunità educativa unica ha consentito di andare oltre i confini delle esperienze comuni, soprattutto grazie alla supervisione della Prof.ssa Marzocco, esperta del settore, che ha garantito un approccio informato e approfondito su questioni di rilevanza mondiale. Inoltre, la conoscenza acquisita durante questi incontri, oltre ad arricchire la comprensione degli studenti su questioni cruciali, ha costituito anche una base solida per affrontare l'Esame di Maturità. L'approccio interdisciplinare offerto mira a svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo di competenze critiche e nella creazione di una comprensione approfondita delle tematiche trattate.

Il percorso era strutturato di 4 ore totali:

- 29 gennaio 2025 — "Maternità e nuove maternità.";
- 12 febbraio 2025 — "La gravidanza tra tutela della vita e autonomia delle scelte procreative.";

- 19 marzo 2025 — “Filiazione e denatalità.”;
- 9 aprile 2025 — “Disturbi del comportamento alimentare. Psicologia delle relazioni familiari e profili giuridici.”.

Nel corrente anno scolastico **2025/2026** la classe ha partecipato il 27/09/2025 alla mostra “Il Cosmo in un salto” a cura dell’INFN — Napoli /Università degli Studi di Napoli “Federico II” in occasione delle celebrazioni dell’Anno della Meccanica Quantistica (2025), agli incontri nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato dell'Università "Federico II" di Napoli organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza, in data 13 febbraio 2026 sul tema ***“Pace e bellum”*** tenuto dal Prof. Natale Rampazzo, Dirigente di Ricerca presso il CNR; in data 13 marzo 2026 sul tema **“la *guerra altrove, Imperialismo e diritto internazionale tra Ottocento e Novecento”*** tenuto dalla Prof.ssa Virginia Amorosi, associata di Storia del diritto medievale e moderno alla “Federico II” di Napoli. Sono seguiti incontri specialistici con docenti orientatori dell'Università "Federico II" di Napoli, ciclo di appuntamenti curati dal docente orientatore prof. Alessandro Spadola, suddivisi per aree di interesse specifico di singoli o di gruppi di studenti:

1) 3 febbraio 2026 — Farmacia
2) 4 febbraio 2026 — Economia
3) 5 febbraio 2026 — Scienze Sociali
4) 9 febbraio 2026 — Studi Umanistici
5) 9 febbraio 2026 —Architettura
6) 10 febbraio 2026 — Psicologia e Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale
7) 12 febbraio 2026 — Agraria
8) 12 febbraio 2026 — Ingegneria
9) 13 febbraio 2026 — Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Nell'ambito dei Percorsi per la Formazione della Persona, la classe ha partecipato durante il corrente anno scolastico ai seguenti eventi/incontri formativi:

ciclo di incontri facenti parte dei Programmi del Catalogo di Promozione della Salute dell’ASL Napoli 1 Centro e del Piano Regionale Prevenzione “La Scuola promuove la Salute — Infezioni Sessualmente Trasmesse: conoscerle per prevenirle e curarle”;
ciclo finale degli incontri del progetto triennale, a cura de11’ASL Napoli 1 Centro nell'ambito del Progetto “La Scuola promuove la Salute — I giovani tra piacere e rischio”;
ciclo di incontri dedicati a temi centrali dell'attualità internazionale organizzati da11’ISPI, Istituto di Scienze Politiche Internazionali, nell'ambito dell'iniziativa “Il mondo in classe”, attività comprese nello svolgimento delle tematiche di Educazione Civica legate alla macro- area “La pace e il rispetto” adottata per il corrente anno scolastico:

- Gaza: e ora? — evento del 27/10/2025;
- Tutti pazzi per la Groenlandia — evento del 23/02/2026;
- Quale pace per l'Ucraina? — evento del 25/02/2026;
- Riarmo: un passato che ritorna — evento del 24/03/2026.
- Incontro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” — “Le ragioni del sì e del no alla riforma Costituzionale della Magistratura” — 19/01/26;
- incontro organizzato dalla CONSOB in collaborazione con l'Associazione Soroptimist relativo al Progetto di Educazione Finanziaria “Educare a….Contare”;
- partecipazione all'incontro formativo/informativo del Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Procura Generale presso la Corte dei Conti inerenti tematiche sul valore e sul rispetto del denaro pubblico — 17/03/2026.

16.2. Il modulo orientativo

Il modulo orientativo
Il modulo orientativo di 30 ore curricolari ha avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze orientative trasversali, come la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, per effettuare scelte consapevoli e informate riguardo al proprio futuro formativo e professionale.

La classe V sez. B Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è stata affidata alla docente tutor, prof.ssa Barbara Amirante.

Orientamento e didattica orientativa

La profonda trasformazione dell'orientamento, concepita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha avuto una prima definizione normative nelle Linee guida per l'orientamento emanate con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22/12/2022, n 328. Le finalità generali della riforma e dell'evoluzione dei percorsi orientativi sono di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l'accesso di studentesse e studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le Linee guida tengono inoltre conto degli obiettivi posti dall'Unione Europea e che riguardano, fra gli altri, il contrasto al fenomeno dei NEET (*Not in Education, Employment or Training*) ossia di quella fascia di popolazione di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non è né occupata, né inserita in un percorso di istruzione o di formazione, la diminuzione del disallineamento tra formazione e lavoro, il potenziamento dell'apprendimento e della formazione permanente,

Partendo dalle *Linee guida per l'orientamento*, l'intervento come docente tutor con la classe VB Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è stato declinato nell'individuazione, insieme agli studenti, di un "***processo*** *volto a facilitare la* ***conoscenza di sé****, del* ***contesto formativo****, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter* ***definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali*** *aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*".

Le Linee guida prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Con il supporto di tutor e orientatori offrono informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale esistenti e sulle richieste e trasformazioni del mercato del lavoro.

Per la classe V sez B Liceo scientifico ad indirizzo sportivo le attività di orientamento hanno previsto per il triennio le seguenti attività inserite nei moduli di 30 ore che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze orientative trasversali, come la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, per effettuare scelte consapevoli e informate riguardo al proprio futuro formativo e professionale.

In particolare, come indicato dalle Linee Guida, sono stati indirizzati ad integrare:

- un orientamento informativo per approfondire le conoscenze sul lavoro futuro e sulle opzioni dei percorsi formativi universitario, al fine di individuare le proprie attitudini;
- un orientamento formativo per aumentare la consapevolezza di sé e guidare le scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In breve, i moduli di 30 ore relativi al triennio sono stati i seguenti:

Terzo anno, docente tutor prof.ssa Nunzia Reca:

1. Attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro)
2. Viaggio d'istruzione e visite didattiche
3. Attività di Educazione civica in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Quarto anno, docente tutor prof.ssa Barbara Amirante:

1. Attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro)
2. Viaggio di istruzione e visite didattiche
3. Incontri per i Corsi di Laurea degli Atenei campani
4. Attività di Educazione civica in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Quinto anno, docente tutor prof.ssa Barbara Amirante:

1. ***In Convitto (e non solo) per conoscere, fare, creare***

Attività individuate dal Consiglio di Classe

- Attività laboratoriali di tipo espressivo, anche finalizzate al service learning;
- Esperienze di public speaking in attività di promozione dell'Istituto (Per es.: Ti presento il Convitto, Open day, Openhouse, ecc.)
- Viaggio d'istruzione.

2. ***OrientaMenti***

Attività individuate dal Consiglio di Classe

- Incontri con figure professionali del mondo del Lavoro, delle università e partecipazione a seminari tematici;
- Attività finalizzate alla partecipazione a progetti e concorsi;
- Compilazione delle apposite sezioni della Piattaforma unica.

3. ***Benessere e sicurezza***

Attività individuate dal Consiglio di Classe

- Formazione alla sicurezza ed alla responsabilità sociale. (Per es. Percorso "I Giovani tra piacere e rischio", Incontri sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, Seminari ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale-)

Per quanto riguarda tutte le attività e i viaggi studio del terzo, quarto e quinto anno si rinvia alle specifiche sezioni di questo Documento, così come per le attività di Formazione Scuola Lavoro terminate al quarto anno.

Gli Studenti hanno partecipato alle attività proposte in base ai loro interessi e alla loro disponibilità.

Tutte le attività proposte hanno consentito agli studenti di sviluppare di volta in volta le **otto competenze chiave europee** presenti sulla piattaforma *Unica*, su cui da marzo gli studenti stanno completando i loro *curricula.*

In particolare, **gli Incontri per i Corsi di Laurea degli Atenei campani** svoltisi al quarto e quinto anno hanno avuto come obiettivo principale quello di consentire agli studenti di esplorare le varie opzioni di studio offerte dagli Atenei campani. Questo include la presentazione dei diversi corsi di laurea disponibili, i requisiti di ammissione e le prospettive di carriera correlate.
Inoltre, hanno **potenziato la consapevolezza delle scelte:** gli studenti dovevano comprendere le loro inclinazioni e interessi, in modo da poter fare scelte informate riguardo al proprio percorso accademico. Attraverso questi incontri, si mirava a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e preferenze.
Infine, hanno fornito **Informazioni Pratiche** necessarie per avviare la procedura di iscrizione agli Atenei campani, compresi i termini di scadenza, i documenti richiesti e i passaggi da seguire.
Le Attività con la docente tutor hanno avuto l'obiettivo principale di fornire gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide del mondo moderno, sia durante il loro percorso di studio che nella vita oltre la scuola.
Durante gli incontri, sono state svolte attività pratiche come schede di auto riflessione. Gli incontri sono stati sia di classe che singoli.
Gli alunni si sono impegnati a caricare le attività svolte e le certificazioni sulla piattaforma *Unica* e ad individuare e lavorare sul loro "capolavoro", attività che sta proseguendo.
Oltre agli incontri calendarizzati e registrati ci sono stati numerosi incontri, singoli o a piccoli gruppi, proposti

dalla Docente o su richiesta degli allievi che necessitavano di chiarimenti, suggerimenti ed indicazioni per l'individuazione e la descrizione del capolavoro.
Quasi tutti gli allievi hanno partecipato con impegno e costanza durante gli incontri e i risultati sono stati soddisfacenti.

la docente Tutor Barbara Amirante

17. Verifiche e valutazioni in vista dell'Esame di Maturità

Quest'anno sono state effettuate le prove per classi parallele sia in ingresso sia in uscita. Le prove in parallele per le quinte classi in Italiano e Matematica sono state svolte nel mese di novembre 2024,in particolare il 18/11/25 italiano e il 19/11/25 matematica; le prove in uscita per le quinte classi sono state svolte il 23.04.2026 (Italiano), il 22.04.2026 (Matematica) . Le prove di Italiano, valutative sia in ingresso sia in uscita, sono state elaborate sul modello della prima prova scritta dell'Esame di Stato (Tipologia A/ tipologia B/ tipologia C) e funzionando dunque anche come simulazione. Gli alunni hanno avuto a disposizione 5 ore per lo svolgimento della prova. Il 15 maggio 2026 si svolgerà la simulazione della II prova d'esame per il Liceo Scientifico in 5 ore a disposizione.
Si pubblicano qui di seguito:

- le **griglie di valutazione della prova di Italiano** approvate dal Dipartimento di Area Umanistica del nostro Istituto e utilizzate per la correzione delle prove parallele;
- **griglia di valutazione della prova di Matematica** approvata dal Dipartimento area logico-matematica e utilizzate per la correzione della simulazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse ed non puntuali 1 del tutto confuse ed non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presente e corretta	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse ed non puntuali 1 del tutto confuse ed non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presente e corretta	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione della tesi presente nel testo	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione dei principali snodi argomentativi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse ed non puntuali 1 del tutto confuse ed non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presente e corretta	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coerenza dei connettivi adoperati e nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 presente e completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

Griglia di valutazione II prova Liceo scientifico sportivo

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	punti	Problemi 1	Problemi 2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-2		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3-6		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici atematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori	7-10		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	11-14		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-2		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3-6		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	7-10		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	11-14		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-2		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	3-6		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	7-10		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	11-14		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-2		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	3-5		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	6-8		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	9-10		
			TOT		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti *Valore massimo attribuibile 48/100 = 12x4*								punti
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA *Comprensione della richiesta.* *Conoscenza dei contenuti matematici*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE *Abilità di analisi.* *Uso di linguaggio appropriato.* *Scelta di strategie risolutive adeguate.*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO *Correttezza nei calcoli.* *Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ARGOMENTAZIONE *Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
Punteggio totale quesiti									

* NB: le fasce di punteggio per i diversi indicatori di ogni quesito devono essere stabilite in relazione ai quesiti del tema d'Esame, fermo restando la somma di 12 per ognuno.

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti da-a	0-2	3-5	6-9	10-13	14-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato _____/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

18. Allegati: elenco relazioni disciplinari finali

Disciplina	Docente
Italiano	Barbara Amirante
Matematica	Emanuele Castaniere
Fisica	Gabriella De Rosa
Discipline sportive	Francesco Perrotta
Scienze Motorie e Sportive	Teresa Spagnoletti
Diritto ed Economia dello sport	Cinzia Casolaro
Scienze naturali	Nunzia Reca
Inglese	Teresa Mangini
Religione	Giovanni Morelli
Storia	Giuseppina Orazzo
Filosofia	Giuseppina Orazzo

DOCUMENTO FINALE ITALIANO

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025/2026	Amirante Barbara	V sez B Liceo Scientifico sportivo	Italiano	-Baldi-Giusso, I Classici nostri contemporanei, Paravia vol 3/a e 3/b -Zioni-Rossetti, La prima prova del nuovo esame di stato, Principato

Obiettivi programmati	• Conoscere gli aspetti fondamentali e i caratteri specifici della letteratura italiana dell'800 e del '900; • Conoscere le varie forme di scrittura e i generi letterari della letteratura italiana dell'800 e del'900; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Collegare tematiche letterarie a fenomeni culturali della contemporaneità
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi programmati in maniera talvolta parziale e comunque relativa alle diverse individualità
Contenuti programmati	**UDA 1-2 – Il Romanticismo. Leopardi. Manzoni** Introduzione al Romanticismo **Giacomo Leopardi** Vita, pensiero e opere Da "Lo zibaldone dei pensieri": Teoria del piacere Dai "Canti": L'infinito; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; A Silvia; La ginestra Da "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese" "Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggere" **Alessandro Manzoni** Vita, pensiero e opere Il cinque maggio I promessi sposi (trama) **UDA 4 – Il Verismo** Caratteri del Verismo in Italia e del Naturalismo in Francia **G. Verga** Vita, pensiero e opere Alcune novelle "I Malavoglia", "Mastro-don Gesualdo" Il ciclo dei vinti **UDA 5 Simbolismo e Decadentismo** Simbolismo e Decadentismo **Giovanni Pascoli** Vita, pensiero e opere da "Myricae": X Agosto; Il lampo; Temporale; L'assiuolo da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno Dai Poemetti: Italy, Digitale purpurea Il fanciullino **G. D'Annunzio** Vita, pensiero e opere

	Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto; Il piacere e i romanzi del superuomo **UDA 6 La crisi del soggetto** **Pirandello** Vita, pensiero e opere “Il fu Mattia Pascal”, Uno, nessuno, centomila Il teatro: Sei personaggi in cerca d’autore; **Svevo** Vita, pensiero e opere Una vita, Senilità, “La coscienza di Zeno” **UDA 7 Le avanguardie e la poesia della prima metà del ‘900** **Futurismo** Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento, E lasciatemi divertire! **Ungaretti – Montale – Saba** **G. Ungaretti** Vita, pensiero e opere Da “L’Allegria”: Mattina; Soldati; Veglia; Fratelli; Allegria di naufragi; I fiumi o la consapevolezza **E. Montale** Vita, pensiero e opere Da “Ossi di seppia”: Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo; Da “La bufera e altro”: L’anguilla Da “Satura”: Ho sceso, dandoti il braccio; Avevamo studiato per l’aldilà **U. Saba** Vita, poetica e opere Da “Canzoniere”: A mia moglie; Mio padre è stato per me “L’assassino”; Trieste; **UDA 8 Cultura e letteratura del secondo ‘900** Gadda Calvino **UDA 3** Dante Alighieri, *La divina Commedia*, *Paradiso* Lettura, parafrasi, analisi e commento dei versi più significativi dai seguenti canti: I, III, VI, XV, XXXIII **Educazione civica** Il lavoro come dovere e fatica nella tradizione letteraria Il lavoro come condanna sociale e alienazione Il lavoro come autorealizzazione e culto dell’azione Il lavoro come crisi d’identità e ricerca di senso		
Contenuti realizzati	Tutti i contenuti delle UUDDAA 1-2-4-5-6 sono stati realizzati dell’UDA 7 Il Futurismo Non verrà svolta l’UDA Dante Alighieri, Paradiso Sono stati svolti gli argomenti di Educazione civica In base alle risposte degli allievi si cercherà di affrontare, anche solo in parte, la poesia della prima metà del ‘900 Per l’elenco completo e dettagliato dei passi studiati cfr. programma finale svolto		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento	Lezione frontale Laboratorio Lezione interattiva Discussione guidata		Metodo induttivo Metodo deduttivo Lavoro di gruppo Interventi di recupero o potenziamento
Spazi, mezzi, attrezzature,	X Aula	Laboratorio	X Libri di testo

tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Palestra Biblioteca Teatro	multimediale Laboratorio scientifico Strumenti audiovisivi Attrezzature sportive	X Libri della biblioteca scolastica Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**TRIMESTRE** L'età del Romanticismo e la concezione dell'arte e della letteratura in Europa ed in Italia G. Leopardi. La letteratura nell'età romantica. Manzoni. Verismo Naturalismo e Verga. Decadentismo **PENTAMESTRE** La poesia della seconda meta dell'800. Classicismo, Simbolismo, Decadentismo Pascoli, D'Annunzio La crisi del soggetto: Svevo e Pirandello Le avanguardie e la poesia della prima metà del 900 Educazione civica Cultura e letteratura della seconda metà del '900 **INTERO ANNO** (Ore di laboratorio) Attività laboratoriali di analisi dei testi		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		

Data: 8 maggio 2026

Firma del docente

Barbara Amirante

DOCUMENTO FINALE MATEMATICA

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Castaniere Emanuele	VB LSS	Matematica	Matematica.blu 2.0

Obiettivi programmati	Vedi programmazione
Obiettivi raggiunti	Vedi programma di fine anno
Contenuti programmati	Vedi programmazione
Contenuti realizzati	Vedi programma di fine anno
Svolgimento del programma	Vedi programma di fine anno
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☒ Lezione interattiva ☐ Lezioni con utilizzo di video ☒ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ☐ Strumenti Audiovisivi ☒ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	4 ore settimanali lezione frontale
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Valutazione in 10/10, secondo le direttive dipartimentali

Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle

	lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☒ Interessati emotivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☒ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, O8/05/2026

Il docente
F.to Emanuele Castaniere

DOCUMENTO FINALE FISICA

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**	**Testi in uso**
2025/2026	Gabriella De Rosa	V B LSS	FISICA	Amaldi U., *L'Amaldi Blu*, Zanichelli. Vol. 2 e 3

Obiettivi programmati	Obiettivi cognitivi generali: • Costruzione di semplici rappresentazioni di fenomeni come primo passo di modello matematica; • Descrivere e analizzare fenomeni; • Acquisire un adeguato linguaggio scientifico; • Saper usare consapevolmente gli strumenti idonei; • Acquisire capacità di pensiero critico; • Acquisire capacità di orientarsi; • Studiare e discutere di fisica moderna (relatività, fisica quantistica e nucleare). Obiettivi cognitivi specifici: • Padronanza di calcolo; • Problem solving: individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • Saper "matematizzare" situazioni problematiche di diversa complessità; • Analizzare il rapporto tra scienza e tecnologia;

	• Valutare criticamente fonti scientifiche e dati sperimentali; • Studiare e discutere di fisica moderna (relatività, fisica quantistica e nucleare) • Interpretare fenomeni fisici attraverso linguaggi matematici e grafici, con uso consapevole di strumenti digitali; • Analizzare i dati e saperli interpretare; • Conoscere potenzialità e limiti delle tecnologie; • Acquisire capacità logiche e saperle applicare.
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: • Costruzione di semplici rappresentazioni di fenomeni; • Descrivere e analizzare fenomeni; • Padronanza di calcolo e problem solving; • Interpretare fenomeni fisici attraverso linguaggi matematici e grafici, con uso consapevole di strumenti digitali; • Analizzare i dati e saperli interpretare; Gli obiettivi si considerano raggiunti in modo più o meno completo a seconda dei casi specifici. Non tutti gli allievi sono riusciti ad avere un atteggiamento critico rispetto alle conoscenze acquisite
Contenuti programmati	• Il potenziale elettrico • I circuiti elettrici • I condensatori e i circuiti RC • La conduzione elettrica nella materia • Fenomeni magnetici fondamentali • Magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica • La corrente alternata • Le onde elettromagnetiche • La relatività • Introduzione alla fisica moderna
Contenuti realizzati	• Il potenziale elettrico • I circuiti elettrici • I condensatori e i circuiti RC • Fenomeni magnetici fondamentali • Magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica • La corrente alternata* • Le onde elettromagnetiche* * *saranno sviluppati tra la data del presente documento e il 15 maggio 2025*.
Svolgimento del programma	I contenuti sono stati svolti: ☐ Totalmente ■ Parzialmente ■ Con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati

	■ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	■ Lezione frontale ■ Lezione interattiva ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	■ Lezione segmentata ☐ Lezione interattiva ■ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	■ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ■ Strumenti Audiovisivi ■ Libri di testo ■ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre:** • Il potenziale elettrico • I circuiti elettrici • I condensatori e i circuiti RC • Electric Field and Electric Circuit- CLIL (5 ore) **Pentamestre**: • Fenomeni magnetici fondamentali • Magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica • La corrente alternata • Le onde elettromagnetiche • Magnetic Field and Electromagnetic Induction- CLIL (5 ore)
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto ■ Vivace ma corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati ■ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo

	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ■ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 08/05/2026

Il docente
F.to Gabriella De Rosa

DOCUMENTO FINALE DISCIPLINE SPORTIVE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Francesco Perrotta**	**V B Liceo Scientifico Sportivo**	**Discipline Sportive**	**"Più movimento Discipline Sportive II biennio e quinto anno" Marietti scuola 2016. Merati M.**

Obiettivi programmati	▪ Consolidamento di una personalità equilibrata e stabile equilibrata e stabile; ▪ Consolidamento di un sano stile di vita; ▪ Consolidamento di un'etica corretta nel confronto agonistico: -il rispetto delle regole; - il rispetto dei compagni; - la collaborazione reciproca.
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: ▪ Consolidamento di una personalità equilibrata e stabile; ▪ Consolidamento di un sano stile di vita; ▪ Consolidamento di un'etica corretta nel confronto agonistico: -il rispetto delle regole; - il rispetto dei compagni; - la collaborazione reciproca.
Contenuti programmati	● Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori precedentemente acquisiti; ● Nozioni di fisiologia applicata al movimento;

	● Consolidamento della conoscenza dei mutamenti del proprio corpo e della sua funzionalità; ● Sviluppo delle capacità coordinative e delle capacità condizionali, in modo progressivo e consequenziale in quanto sono il presupposto fondamentale per l'acquisizione di tecniche efficaci e corrette per un regolare incremento delle capacità motorie per la pratica sportiva; ● Conoscenza di nozioni teoriche riguardanti i regolamenti tecnici dei vari sport (Tiro con l'arco, Fitness, Norme e regolamento calcio a 11, Hockey su prato, Judo); ● Acquisizione di informazione utili sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni, nozioni di Primo Soccorso.
Contenuti realizzati	● Sviluppo delle capacità coordinative e delle capacità condizionali, in modo progressivo e consequenziale in quanto sono il presupposto fondamentale per l'acquisizione di tecniche efficaci e corrette per un regolare incremento delle capacità motorie per la pratica sportiva; ● Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori precedentemente acquisiti; ● Nozioni di fisiologia applicata al movimento; Conoscenza di nozioni teoriche riguardanti i regolamenti tecnici dei vari sport (Tiro con l'arco, Fitness, Norme e regolamento calcio a 11, Judo);
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ● ☒ totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	●Lezione frontale ☐ Lezione interattiva ●Discussione guidata ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo ●Lavoro di gruppo

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☐ Lezione interattiva ●Lezioni con utilizzo di video ●Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti.
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒Aula ☒Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ☐ Strumenti Audiovisivi ☒Libri di testo ☒Dispense in fotocopia ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: da settembre a dicembre; **Pentamestre:** da gennaio a giugno;
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto ☒ Vivace ma corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☒ Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☒Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli; 8 maggio 2026

Il docente
F.to Francesco Perrotta

DOCUMENTO FINALE SCIENZE MOTORIE

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	**Teresa Spagnoletti**	**5 B Liceo Scientifico Sportivo**	**Scienze Motorie e Sportive**	**"Più Movimento VU" G. Fiorini Marietti Scuola**

Obiettivi programmati	**Obiettivi cognitivi generali:** Consolidamento di una personalità equilibrata e stabile. Consolidamento di un sano stile di vita. Consolidamento di un'etica corretta nel confronto agonistico. - IL RISPETTO DELLE REGOLE. - IL RISPETTO DEI COMPAGNI. - LA COLLABORAZIONE RECIPROCA. **Obiettivi cognitivi specifici:** Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori precedentemente acquisiti. Nozioni di fisiologia applicata al movimento, nozioni di Primo Soccorso. Consolidamento della conoscenza dei mutamenti del proprio corpo e della sua funzionalità. Avviamento alla pratica sportiva di base dei principali giochi di squadra e Conoscenza di nozioni teoriche riguardanti i regolamenti tecnici dei vari sport, (PALLAVOLO, CALCIO a 5, CALCIO, TIRO con L'ARCO, FITNESS, JUDO_NB l'hockey sul prato è stato sostituito dal Calcio a 5) Acquisizione di informazione utili sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.
Contenuti programmati	**Contenuti disciplinari:** Salute, benessere, sicurezza, prevenzione, potenziamento fisiologico generale (cardiocircolatorio e respiratorio), specifico di alcuni distretti muscolari, e della mobilita' articolare, miglioramento e consolidamento di alcune funzionalità psico -fisiche: la percezione spazio-temporale (con la valutazione della distanza, delle altezze e delle traiettorie - strutturazione personale dell'equilibrio dinamico - la coordinazione dinamica globale e segmentaria - la valutazione della spinta - la precisione motoria - il controllo e la finalizzazione dei movimenti - l'attenzione e la concentrazione Tecniche di consolidamento delle capacità motorie coordinative e condizionali. Mantenimento delle capacità organiche raggiunte negli anni precedenti. Avviamento alla pratica sportiva.

	Regolamento dei principali sport di squadra e individuali. Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione.
Contenuti realizzati	Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Discussione guidata • Metodo induttivo • Metodo deduttivo • Lavoro di gruppo • Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	• Lezione segmentata • Lezione interattiva • Lezioni con utilizzo di video • Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	• Aula • Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro • Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale •Strumenti audiovisivi •Spazi-Attrezzature Sportive • Libri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: N°1 -settembre/ottobre- Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento N°2 -novembre-Le capacità motorie N°3 -dicembre- Gli Schemi motori di base e la pratica sportiva **Pentamestre:** N°4 -gennaio- La Teoria dell'Allenamento N°5 -febbraio- Il corpo umano e la sua funzionalità (il sistema cardiocircolatorio e il sistema respiratorio, l'energetica muscolare, il sistema nervoso ed il sistema endocrino (cenni). N°6 -marzo- Sport e Regolamenti Regole Fair Play **EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione/Sviluppo Sostenibile_Norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti e i principi per un corretto stile di vita_Fair Play_ Cittadinanza Digitale_Uso delle tecnologie sportive** N°7 -aprile- Sicurezza e Prevenzione **EDUCAZIONE CIVICA_ Cittadinanza attiva: il concetto di tutela/Sviluppo Sostenibile: educazione alla salute e al benessere, sicurezza e prevenzione_il Primo Soccorso-**

	N°8 -maggio- Cooperative Learning
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ● Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ● Interessati e motivati ● Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ● Regolarmente e con diligenza ● In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Il docente
F.to Teresa Spagnoletti

DOCUMENTO FINALE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**	**Testo in uso**
2025-2026	**CINZIA CASOLARO**	**5 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**	**DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT. EDUCAZIONE CIVICA**	P. Ronchetti" Regole e numeri dello sport"ed. Zanichelli

Obiettivi programmati	• Diritto 1) utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e identificare l'ineliminabile funzione sociale della norma giuridica valutando la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale; 2) individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale in cui si sviluppa; 3) interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative più significative dimostrando di saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali. 4) acquisire una conoscenza approfondita della Costituzione Italiana, dei valori ad essa sottesi, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo ed è in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo. Ha una

	conoscenza sicura del processo di integrazione europea e degli organi istituzionali dell'Unione Europea. • Economia 1) Conoscere le essenziali categorie concettuali dell'economia ed essere in grado di comprendere il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. 2)confrontare modelli economici con situazioni reali e riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati anche a livello internazionale. 3) interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo 4) riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi programmati
Contenuti programmati	**DIRITTO ED ECONOMIA** Lo Stato e lo sport Lo Stato: da sudditi a cittadini. La Costituzione repubblicana L'ordinamento internazionale: l'Onu e la tutela dei diritti umani Lo sport negli Stati totalitari: il razzismo e le Olimpiadi di Berlino Le nostre istituzioni: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale La giustizia statale e la giustizia sportiva. L'impresa e l'azienda. Il marketing. Il marketing sportivo Le sponsorizzazioni sportive I media e le nuove professioni dello sport La globalizzazione L'Unione europea **EDUCAZIONE CIVICA** Ambiente e sviluppo sostenibile Il lavoro
Contenuti realizzati	• Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati
Attività curricolari ed extracurricolari Visite guidate Viaggi di istruzione	Si veda attività del consiglio di classe
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento	Lezione frontale Lezione interattiva • • Metodo induttivo Metodo deduttivo Interventi di recupero e potenziamento in itinere
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Aula Strumenti audiovisivi Libri di testo
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**TRIMESTRE** -sono stati trattati i contenuti relativi al programma di Diritto, Economia e di Educazione civica **PENTAMESTRE** - sono stati completati i contenuti relativi al programma di Diritto, Economia ed Educazione civica..

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Eventuali allegati	Programma della disciplina

Napoli, 08/5/2026

Firma del Docente
F.to Cinzia Casolaro

DOCUMENTO FINALE SCIENZE NATURALI

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**	**Testo in uso**
2025-2026	Reca Nunzia	V B LSS	Scienze naturali	INVITO ALLE SCIENZE NATURALI-CURTIS

Obiettivi programmati	Lo studente , al termine del V anno dovrà acquisire le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. • •
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati parzialmente raggiunti dalla maggioranza della classe, gli allievi non sono riusciti ad avere un atteggiamento critico rispetto alle conoscenze acquisite
Contenuti programmati	• • CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME-IDROCARBURI-DERIVATI DEGLI IDROCARBURI-BIOMOLECOLE-METABOLISMI-BIOTECNOLOGIE-SCIENZE DELLA TERRA: VULCANI E TERREMOTI •

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">•</td></tr>
<tr><td>Contenuti realizzati</td><td colspan="3">• CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME-IDROCARBURI-DERIVATI DEGLI IDROCARBURI-BIOMOLECOLE-METABOLISMI- SCIENZE DELLA TERRA: VULCANI E TERREMOTI
•</td></tr>
<tr><td>Attività curricolari ed extracurricolari.</td><td colspan="3">Si veda attività del consiglio di classe.</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....</td><td colspan="2">X Lezione frontale
X Laboratorio
X Lezione interattiva
X Discussione guidata</td><td>X Metodo induttivo
X Metodo deduttivo
X Lavoro di gruppo
X Interventi di recupero o potenziamento</td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici</td><td>X Aula
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>X Laboratorio multimediale
X Laboratorio scientifico
X Strumenti audiovisivi
□ Attrezzature sportive</td><td>X Libri di testo
□ Dispense in fotocopia
□ Libri della biblioteca scolastica
□ Altri testi</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività</td><td colspan="3">TRIMESTRE:
SCIENZE DELLA TERRA: VULCANI E TERREMOTI
CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME-IDROCARBURI-DERIVATI DEGLI IDROCARBURI</td></tr>
<tr><td colspan="3">PENTAMESTRE:
BIOMOLECOLE-METABOLISMI-BIOTECNOLOGIE-</td></tr>
<tr><td>Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)</td><td colspan="3">Si veda attività del consiglio di classe.</td></tr>
<tr><td>Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche</td><td colspan="3">- Lezione frontale-Video-lezioni
-compiti di realtà
-discussioni operate direttamente con il docente,
monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero,
- momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio</td></tr>
<tr><td>Eventuali allegati</td><td colspan="3">Programma della disciplina</td></tr>
</table>

Napoli, 08/05/2026

Firma del Docente
F.to Nunzia Reca

DOCUMENTO FINALE INGLESE

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/2026	MANGINI	Va B LSS	LINGUA E CULTURA INGLESE	Performer HERITAGE Performer B2

Obiettivi programmati	Potenziamento delle conoscenze espressive e delle abilità logico deduttive nella veicolazione dei contenuti letterari.
Obiettivi raggiunti	Consolidamento delle competenze grammaticali, e storico letterarie, in riferimento alle epoche incluse nel percorso di studio pianificato per il quinto anno.
Contenuti programmati	Storia, Società e Cultura nell'Ottocento, e nel Novecento, letterario Inglese.
Contenuti realizzati	Lettura, ed analisi, dei brani tratti dalle opere letterarie degli autori approfonditi.
Svolgimento del programma	Il programma è stato svolto in maniera completa.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	x Lezione frontale x Lezione interattiva x Metodo induttivo x Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	x Lezione segmentata x Lezione interattiva x Lezioni con utilizzo di video x Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	x Aula Palestra Biblioteca Teatro Lezioni registrate Laboratorio Multimediale x Strumenti Audiovisivi x Libri di testo Dispense in fotocopie Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: Ottocento Letterario Inglese ed i suoi principali autori. Pentamestre: Novecento Letterario Inglese ed i suoi principali autori.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Secondo gli indicatori condivisi in sede dipartimentale e le disposizioni deliberate dal Collegio dei Docenti.
	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: x Corretto Vivace e non sempre corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x Interessati emotivati Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: x Regolarmente e con diligenza In modo incostante Con superficialità Quasi mai

Napoli, 08, 05, 2026

La docente
F.to Teresa Mangini

DOCUMENTO FINALE RELIGIONE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	**Prof. Morelli Giovanni**	**V B LSS**	**IRC**	**AA VV "Nuovo Segni dei Tempi". La Scuola Editrice**

Obiettivi programmati	• Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza, del senso della vita e della ricerca di significato. • Far comprendere la religione come esperienza relazionale, linguaggio simbolico e ricerca dell'oltre, in dialogo con scienza e filosofia. • Favorire la conoscenza dei nuclei essenziali del cristianesimo, del suo lessico fondamentale e della sua incidenza culturale, etica e sociale. • Promuovere consapevolezza relazionale, rispetto della dignità umana, educazione alla responsabilità, al consenso, alla memoria e alla cittadinanza attiva. • Stimolare una rielaborazione personale dei temi affrontati, con attenzione alle domande di senso, alla fragilità, alle scelte e alla costruzione del bene comune.
Obiettivi raggiunti	• La classe ha sviluppato una maggiore capacità di interrogarsi sul senso dell'esistenza, distinguendo tra bisogni immediati e domande profonde. • Gli studenti hanno acquisito strumenti essenziali per comprendere la religione come dimensione di relazione, linguaggio, esperienza vissuta e ricerca di significato. • Hanno maturato una più chiara consapevolezza del valore delle relazioni, dell'identità personale, della responsabilità nelle scelte e del peso dell'indifferenza nei contesti sociali e storici. • È cresciuta la capacità di leggere in modo critico fenomeni come violenza di genere, violenza digitale, banalità del male, assuefazione all'ingiustizia e fascinazione

	per modelli distorti di successo. • Gli alunni hanno inoltre colto alcuni nuclei centrali del messaggio cristiano, in particolare l'incarnazione, la dignità della persona, la memoria come responsabilità e il dovere di non tacere davanti al male.
Contenuti programmati	• Le grandi domande di senso e la ricerca umana di significato. • Religione, scienza e filosofia a confronto. Il linguaggio religioso, il simbolo, il rito e la comunità. • Il lessico fondamentale della fede cristiana e l'analisi del contesto contemporaneo di analfabetismo religioso. • Il cristianesimo come proposta di senso incarnata nella storia. Identità, relazione, solitudine, libertà e responsabilità. • Temi etici e civili: consenso, rispetto, violenza di genere, violenza digitale, memoria storica, Shoah, impegno contro le mafie, responsabilità personale e sociale.
Contenuti realizzati	• Introduzione al tema della religione come "vertigine di relazione", con riflessione sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato e sulla differenza tra sopravvivere e vivere con un orientamento. • Analisi del rapporto tra scienza, filosofia e religione, con particolare attenzione alla specificità della domanda religiosa, intesa come domanda sul per chi e per che cosa vivere. • Approfondimento del significato di religione attraverso le etimologie religare, relegere e re-eligere, e presentazione della religione come struttura di vita composta da credenze, pratiche e comunità. • Lavoro sul lessico della fede, sul mutamento culturale e sulla difficoltà contemporanea di comprendere parole come salvezza, peccato, fede e Gesù. • Approfondimento del Natale come annuncio di un Dio che si fa vicino, entra nella fragilità umana e abita il dolore. • Riflessione pasquale su solitudine scelta e subita, identità personale, bisogno degli altri e rinascita della relazione. • Percorso sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con analisi delle radici culturali della violenza, della piramide della violenza, del consenso, del controllo nelle

	relazioni e della violenza digitale, con particolare attenzione alla sextortion. • Percorso sulla Shoah a partire dalla categoria della "banalità del male", con riferimento a Eichmann e Hannah Arendt, per comprendere assuefazione, indifferenza, delega della coscienza e responsabilità del presente. • Approfondimento della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con riferimento a don Peppe Diana e al tema del non tacere, per riflettere su memoria, abitudine, scelta, compromesso, silenzio e responsabilità personale e civile.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti parzialmente e con adattamenti. Nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno soffermarsi in modo più ampio sui prerequisiti antropologici, linguistici e culturali necessari per comprendere il fenomeno religioso e per attualizzare i nuclei tematici dell'IRC. Le attività sono state rimodulate anche per valorizzare il dialogo educativo, l'attualità, i bisogni formativi della classe e alcuni temi emersi con particolare forza nel vissuto contemporaneo degli studenti, come la violenza digitale, l'indifferenza, la responsabilità civile e la fatica relazionale.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ✓ Strumenti Audiovisivi ✓ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Primo periodo: avvio del percorso sulle domande di senso, sul bisogno umano di

	significato, sulla distinzione tra scienza, filosofia e religione, sul lessico della fede e sulla religione come esperienza, linguaggio e comunità. Nel trimestre è stata inoltre affrontata la riflessione sul Natale come vicinanza di Dio alla fragilità umana. Secondo periodo: approfondimento dei temi dell'identità, della relazione, della solitudine e della Pasqua come passaggio e rinascita della relazione. Percorsi specifici sulla violenza contro le donne e sulla violenza digitale, sulla Giornata della Memoria, sulla Shoah e sulla banalità del male, e infine sulla Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con il tema della scelta e della responsabilità.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione e dell'interesse mostrati, della comprensione dei contenuti, della capacità di cogliere i nessi tra i temi affrontati, della rielaborazione personale, della pertinenza degli interventi e del rispetto del confronto con gli altri. Gli strumenti utilizzati sono stati l'osservazione sistematica, le discussioni guidate, le prove orali, le prove scritte a domande aperte e gli elaborati brevi di riflessione. I livelli di apprendimento sono stati ricondotti alla consueta scala qualitativa, in coerenza con le finalità educative dell'IRC.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ✓ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati ✓ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Il docente
F.to Giovanni Morelli

DOCUMENTO FINALE STORIA

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Orazzo Giuseppina	VLSS	Storia	A.A.V.V.,La Storia. Progettare il futuro, Zanichelli v2 e v3

Obiettivi programmati	☐ Comprendere il significato degli eventi storici studiati. ☐ Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo. ☐ Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. ☐ Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici e individuando gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni. ☐ Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali. ☐ Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta. ☐ Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici. ☐ Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per cogliere e descrivere persistenze e cambiamenti (ad es. *continuità*, *cesura*, *rivoluzione*, *restaurazione*, *decadenza*, *progresso*, *struttura*, *congiuntura*, *ciclo*, *evento*, *conflitto*, *transizione*, *crisi* ecc.); ☐ Saper produrre una sintetica comparazione tra passato e presente, soprattutto per quei fenomeni che hanno lasciato un'eredità significativa al mondo attuale ☐ Saper ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra interessi individuali e collettivi, tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- L'età delle grandi potenze - La grande guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazia tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale - Dalla guerra fredda al mondo multipolare
Contenuti realizzati	- L'età delle grandi potenze - La grande guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazia tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale
Svolgimento del programma	I contenuti sono stati parzialmente svolti
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Metodo induttivo

	☒ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☒ Lezione segmentata ☒ Lezione interattiva ☒ Lezioni con utilizzo di video ☒ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☒ Laboratorio Multimediale ☒ Strumenti Audiovisivi ☒ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre:** L'età delle grandi potenze - La grande guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazia tra le due guerre **Pentamestre:** Totalitarismi e democrazia tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto ☒ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati emotivati ☒ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☒ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli 08/05/2026

Il docente
F.to Giuseppina Orazzo

DOCUMENTO FINALE FILOSOFIA

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Orazzo Giuseppina	VLSS	Filosofia	Massaro, La meraviglia delle idee, v2 e v3

Obiettivi programmati	La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico – critico – problematico. - La maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. - La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. - L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità. - L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica a dHegel: Marx - La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard - Il Positivismo: Darwin - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Lo spiritualismo: Bergson - Freud e la psicanalisi
Contenuti realizzati	- Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica a dHegel: Marx - La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard - Il Positivismo: Comte - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Lo spiritualismo: Bergson - Freud e la psicanalisi
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti con modifiche
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☒Lezione segmentata ☒Lezione interattiva ☒Lezioni con utilizzo di video ☒Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☒ Laboratorio Multimediale ☒ Strumenti Audiovisivi ☒ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre:**Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel- La critica a dHegel: Marx- La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard **Pentamestre:** - Il Positivismo: Comte - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Lo spiritualismo: Bergson - Freud e la psicanalisi
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto ☒ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati emotivati ☒ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☒ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli 08/05/2026

Il docente
F.to Giuseppina Orazzo

Il Consiglio di classe della V sez. B Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo a.s. 2025/26

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Barbara Amirante	
Inglese	Teresa Mangini	
Storia e Filosofia	Giuseppina Orazzo	
Diritto ed Economia dello Sport	Cinzia Casolaro	
Matematica	Emanuele Castaniere	
Fisica	Gabriella De Rosa	
Scienze Naturali	Nunzia Reca	
Discipline sportive	Francesco Perrotta	
Scienze Motorie e Sportive	Teresa Spagnoletti	
Religione	Giovanni Morelli	
Educatore	Chiara Guarino	

Napoli, 12 maggio 2026 Il Coordinatore di classe

il Rettore Dirigente Scolastico
dott.ssa prof.ssa Silvana Dovere